



Almeno 38 morti,
di cui due bambini

Scontri tra India e Pakistan

Nuova escalation militare tra India e Pakistan: almeno 38 persone sono morte nelle ultime ore in scontri a fuoco e raid aerei lungo la Linea di controllo che separa i due Paesi nella regione contesa del Kashmir. Tra le vittime, riferiscono fonti ufficiali, anche due bambini di tre anni. Si tratta dello scontro armato più grave tra le due potenze nucleari degli ultimi vent'anni. Il primo ministro pakistano Shehbaz Sharif ha definito gli attacchi indiani «vigilacchi» e ha avvertito che il Pakistan si riserva il diritto di rispondere «con forza» in nome della legittima difesa, come previsto dall'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite. Le forze armate pakistane, ha annunciato l'ufficio del premier, sono state «autorizzate a intraprendere azioni corrispondenti».

Da parte indiana, il sottosegretario agli Esteri Vikram Misri ha difeso l'operazione militare condotta nella notte, denominata Operazione Sindoor, affermando che si è trattato di «un'azione mirata, proporzionata e responsabile» per distruggere «nove campi terroristici» individuati nel territorio pakistano. Misri, affiancato da ufficiali dell'esercito e dell'aviazione, ha mostrato mappe e video delle infrastrutture colpite. Secondo Nuova Delhi, il raid è una risposta all'attentato del 22 aprile a Pahalgam, che l'India attribuisce a gruppi armati con base in Pakistan. «Abbiamo esercitato il nostro diritto a prevenire ulteriori attacchi», ha detto Misri, sottolineando che Islamabad non avrebbe intrapreso «alcuna azione significativa» contro le reti terroristiche presenti nei suoi territori. In seguito all'escalation, le autorità pakistane hanno ordinato la chiusura di tutte le scuole nella provincia del Punjab e nella capitale Islamabad.

La prima giornata non regala il Vescovo di Roma. Domani 4 nuove votazioni Conclave, la sede resta vacante “fumata nera” per il Pontefice

- *Delusione in Piazza San Pietro, oltre 30mila fedeli hanno atteso fino alle 21*
- *Oggi si torna al voto, dopo le 10.30 la nuova accensione del comignolo*

Quasi due ore di ritardo per assistere alla prima fumata nera del Conclave 2025. Alle 21 di ieri i fedeli hanno potuto definitivamente rinunciare ad avere un nuovo Papa alla prima elezione. In una piazza San Pietro completamente gremita circa 45mila fedeli, hanno atteso con trepidazione l'arrivo della prima fumata del Conclave. Nel 2013, la prima fumata arrivò alle 19:41 con 41 minuti di ritardo. Gli occhi dei fedeli sono stati puntati sul comignolo montato sulla Cappella Sistina in attesa della fumata ma il vero protagonista dell'attesa è stato un simpatico gabbiano che vigilava sui tetti. Dopo la prima votazione senza esito i cardinali si ritroveranno questa mattina per 2 scrutini. Due le ipotesi di fumata: la prima alle 10.30 e la seconda alle 12 ma la fumata delle 10.30 uscirà solo in caso di elezione del Papa.



Carabinieri

Auto a noleggio
vero supermercato
della droga, a Roma
arrestato un 23enne

Prosegue l'intensa attività dei Carabinieri di Roma nel contrasto allo spaccio di droga, con otto arresti in pochi giorni in diversi quartieri della Capitale. Tra i casi più rilevanti, l'arresto di un 23enne romano fermato a bordo di un'auto a noleggio in via del Casale di San Basilio: il giovane è stato trovato in possesso di oltre 170 dosi di cocaina, crack, hashish e marijuana, già pronte per la vendita. I militari hanno sequestrato anche 600 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Gli altri interventi hanno riguardato le zone di Tor Vergata, Quarticciolo, Talenti, Alessandrina e Ponte Sisto, dove sono stati sequestrati numerosi quantitativi di stupefacente e arrestate persone sorprese a cedere droga, anche nei pressi di locali notturni. In alcuni casi, la droga era nascosta in felpa o occultata in strada. Tutti gli arrestati sono ora a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

GdF in azione per il Conclave

Controlli e sanzioni per oltre 500.000 euro nel settore turistico-ricettivo
Scoperto un “albergo” totalmente abusivo in zona Fontana di Trevi



In occasione del Conclave per la nomina del nuovo Papa, la Guardia di Finanza di Roma ha intensificato i controlli nelle principali aree turistiche della Capitale. Verificate oltre 100 strutture ricettive, con sanzioni amministrative per oltre 500.000 euro. Le irregolarità più frequenti riguardano l'abusivismo, violazioni fiscali, mancata comunicazione degli ospiti e inosservanza delle norme antincendio. Scoperto anche un albergo completamente abusivo con 35 stanze nei pressi della Fontana di Trevi. L'operazione rientra nel piano di vigilanza in vista dell'Anno Santo.

Samson dal carcere scrive ai genitori: “Mi dispiace essere stato un problema”

«Ciao mamma, mi dispiace di essere stato un grosso problema per te. Mi hai dato tutto, tutto quello che volevo, ma io non ti ho mai fatto nemmeno un piccolo regalo. Ora non so se avrò mai il tempo di darti tutto l'amore che non ti ho dato in questi 23 anni della mia vita». Sono le parole scritte in una lettera dal carcere da Mark Antony Samson, il 23enne reo confesso dell'omicidio della sua ex fidanzata, Ilaria

Sula, uccisa con tre coltellate al collo e abbandonata in una valigia in fondo a un dirupo. La missiva è stata indirizzata ai suoi genitori e redatta in filippino. I pubblici ministeri, coordinati dal procuratore aggiunto di Roma Giuseppe Cascini, contestano a Samson l'omicidio volontario aggravato dalla relazione affettiva e l'occultamento di cadavere. La madre del ragazzo risulta indagata per concorso nell'occul-

tamento. «Anche se il mondo mi umilia, mi insulta, mi calpesta, tu per me sei tutto, anche se non ci credi - scrive ancora rivolgendosi alla madre - Non so se potrò mai assaporare di nuovo l'amore di una madre come te, che avrebbe fatto di tutto per rendermi felice. Voglio che tu sappia che ti amo tantissimo e, se ci sarà ancora una possibilità per ricostruire un legame tra noi tre, non la sprecherò». Nella stessa lettera, Samson si

rivolge anche al padre: «Ora che mi manchi, tanti ricordi affollano la mia mente: quando costruimmo un aquilone e lo facemmo volare insieme a Villa Ada. Tu sei il campione della mia vita, continuerò a lavorare sodo e spero che un giorno sarò come te. Sei la mia più grande ispirazione. Non mi hai mai lasciato solo, anche quando ero io ad allontanarmi: eri sempre tu ad avvicinarti. Grazie per essere stato mio padre».



Il decano del Collegio cardinalizio nell'omelia della messa Pro eligendo Romano Pontifice, che ha aperto ufficialmente il Conclave per l'elezione del nuovo Papa

Conclave, il Card. Re ai porporati: "Lasciate da parte gli interessi personali e affidatevi allo Spirito Santo"

Pregare, non calcolare. Lasciare da parte ogni considerazione personale e pensare solo al bene della Chiesa e dell'umanità". È il forte appello lanciato dal cardinale Giovanni Battista Re, decano del Collegio cardinalizio, nell'omelia della messa Pro eligendo Romano Pontifice, che apre ufficialmente il Conclave per l'elezione del nuovo Papa.

La celebrazione, svoltasi nella Basilica di San Pietro, segna l'inizio del momento più solenne e decisivo per la Chiesa cattolica. Davanti ai cardinali elettori, il porporato ha ricordato che l'elezione del Successore di Pietro "non è un semplice avvicendamento di persone, ma un atto di eccezionale importanza umana ed ecclesiale", e ha invitato i presenti ad affidarsi totalmente all'azione dello Spirito Santo, unica guida in grado di orientare una scelta così delicata.

"L'unico atteggiamento giusto e doveroso - ha sottolineato Re - è la preghiera. Ogni altro pensiero, ogni interesse personale, ogni strategia deve cadere. Nella mente e nel cuore ci deve essere solo il Dio di Gesù Cristo e il bene della Chiesa e dell'umanità".

Nel suo intervento, il decano ha richiamato anche la forte immagine contenuta nel Trittico Romano di Giovanni Paolo II: la scena del Giudizio Universale di Michelangelo, che domina la Cappella Sistina, è lì per ricordare ai cardinali l'immensità della responsabilità che stanno per assumersi. "Ognuno dovrà un giorno presentarsi al cospetto di Dio per essere giudicato - ha detto -. Il voto che esprimeranno non è solo un atto umano, ma un gesto davanti all'eternità".

Ma l'intervento del cardinale Re ha avuto anche una forte connotazione pastorale e sociale. Il porporato ha sottolineato la necessità che il futuro Papa sappia parlare al cuore del mondo di oggi, un mondo segnato dal progresso tecnologico ma che, allo stesso tempo, tende sempre più a dimenticare Dio. "Preghiamo - ha detto - perché Dio conceda alla Chiesa un Papa capace di risvegliare le coscienze, di riaccendere le energie morali e spirituali di una società che ha urgente bisogno di riferimenti autentici".

Al centro dell'omelia anche il tema dell'unità della Chiesa, missione primaria di ogni Pontefice. "Ogni successore

di Pietro - ha affermato Re - è chiamato a far crescere la comunione: dei cristiani con Cristo, dei vescovi col Papa, dei vescovi fra loro. Non una comunione chiusa e autoreferenziale, ma aperta, attenta alle persone, ai popoli, alle culture".

L'unità, ha ricordato, non è sinonimo di uniformità, ma è una comunione profonda nelle diversità, "purché si rimanga fedeli al Vangelo".

Ed è proprio questa fedeltà alla Parola che rende ogni Papa, simbolicamente, una nuova incarnazione della figura di Pietro, la "roccia su cui è edificata la Chiesa".

Infine, il decano ha concluso con un accorato richiamo alla forza dell'amore, unica vera energia capace di trasformare il mondo. Un amore che

si esprime nel servizio, come fece Gesù all'inizio dell'Ultima Cena, lavando i piedi ai discepoli, senza escludere neanche Giuda. "La qualità fondamentale dei Pastori - ha ricordato citando

il profeta Isaia - è l'amore fino al dono completo di sé".

"Dai testi liturgici di oggi - ha concluso - ci viene un chiaro invito all'amore fraterno, all'aiuto reciproco, all'impegno per la comunione ecclesiale e la fraternità umana universale. È da questi valori che deve ripartire il cammino della Chiesa".



133 cardinali al voto per il dopo Francesco

Sono 133 i cardinali elettori riuniti nella Cappella Sistina per scegliere il successore di Papa Francesco. Provenienti da 71 Paesi dei cinque continenti, rappresentano l'universalità della Chiesa. Il più giovane è l'australiano Nikola Bychok, 45 anni; il più anziano, lo spagnolo Carlos Osoro Sierra, 79. La maggioranza dei porporati (108) è stata creata proprio da Francesco, 22 da Benedetto XVI e 5 da Giovanni



Paolo II. Tra questi ultimi, il francese Philippe Barbarin, il croato Josip Bozanic e il ghanese Peter Turkson. In Sistina siedono anche 33 cardinali

appartenenti a famiglie religiose: in testa i salesiani (5), seguiti da francescani, gesuiti, francescani conventuali e altri ordini come i redentoristi, i verbiti, i cappuccini, i camelitani e i missionari della consolata. L'Europa conta 53 elettori, l'America 37 (di cui 17 dal Sud), l'Asia 23, l'Africa 18, l'Oceania 4. Volti e storie da ogni angolo del mondo, chiamati a scrivere il futuro della Chiesa cattolica.

Vaticano: sabato e domenica il Giubileo delle bande musicali



scolastiche e dei college, nonché a tutte le categorie afferenti allo spettacolo popolare in tutto il mondo. Sono oltre diecimila gli iscritti all'evento giubilare, provenienti da oltre 90 Paesi. Il Giubileo delle Bande e dello Spettacolo Popolare, dedicato a bande militari, istituzionali, amatoriali, folkloristiche, di paese, sportive, dei partecipanti al Giubileo delle Bande. Dalle 16 alle 19, poi, sarà possibile assistere gratuitamente a un grande evento bandistico dislocato in 31 piazze del centro di Roma, con le esibizioni di oltre 100 bande e gruppi da tutto il mondo. È possibile consultare l'elenco delle esibizioni, con relativo luogo, orario d'inizio, e complesso bandistico presente, sul sito ufficiale del Giubileo e sull'app Iubilaeum25. In piazza Cavour, infine, domenica 11 maggio si terrà alle ore 10 la Santa Messa presieduta da monsignor Rino Fisichella, responsabile dell'organizzazione del Giubileo 2025. L'ingresso in Piazza sarà possibile a partire dalle 8 e la celebrazione non richiede alcun tipo di biglietto. Al termine della celebrazione eucaristica i pellegrini si recheranno processionalmente verso piazza San Pietro, con i propri strumenti musicali e uniformi caratteristiche. Durante il percorso le bande partecipanti si esibiranno con brani liberamente scelti, marciando in pellegrinaggio verso la piazza.

Orlandi-Gregori, il senatore De Priam "Sul caso Mirella troppe lacune e omissioni"



Il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta: "Impegno per cercare la verità"

"Per una quindicenne sparire senza lasciare alcuna traccia, in pieno giorno, uscendo di casa o da una scuola di musica sacra nel centro città è una prospettiva spaventosa che non smette di alimentare in chiunque una profonda inquietudine e gravissimi interrogativi. Mirella Gregori è scomparsa 42 anni fa e le indagini, all'epoca, vennero compromesse da troppe lacune e omissioni". È quanto afferma il senatore Andrea De Priam, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori. "Commissione parlamentare d'inchiesta è impegnata a fare luce su questa vicenda che, a partire dal 4 agosto 1983, venne fagocitata dal caso Orlandi e questo ha, di fatto, distolto l'attenzione degli inquirenti da quegli ambienti e da quelle relazioni personali che costituivano la cerchia più stretta delle amicizie della ragazza", continua.

"Nel corso di questo primo anno di attività, la Commissione ha potuto mettere in evidenza tutta una serie di gravi contraddizioni nelle varie dichiarazioni rese da quella che veniva considerata l'amica del cuore di Mirella e ciò ha destato ulteriori perplessità - osserva De Priam - D'altra parte, le tracce della ragazza sembrano svanire proprio all'interno del bar dei genitori di questa amica e per questo, come ha dichiarato l'avvocato legale della famiglia Nicodemo Gentile, è legittimo pensare a un mistero a km zero".

"Resta il fatto che dal 7 maggio, giorno della presentazione della denuncia di scomparsa di Mirella Gregori, si dovrà attendere il 19 maggio 1983 per vedere assegnato il relativo procedimento penale al sostituto procuratore Giuseppe Geremia, la quale - fino al 4 agosto 1983 - poté svolgere soltanto quattro atti istruttori", osserva ancora De Priam.

"Lo stesso 4 agosto 1983 - conclude De Priam - il pubblico ministero Geremia trasmetteva gli atti al collega Domenico Sica, titolare delle indagini sul caso Orlandi. L'istruttoria proseguiva con rito sommario fino all'11 marzo 1985, quando la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma avocava le indagini per la prosecuzione con rito formale. Il 27 marzo 1985 veniva delegato il giudice istruttore Ilario Martella per la prosecuzione con rito formale. Anche in anni più recenti, dal 2008 al 2015, le indagini sulla scomparsa di Mirella vennero associate a quelle sulla vicenda Orlandi, privando il caso di un approfondimento specifico. Da parte della Commissione prosegue il massimo impegno su questo triste caso. Se è vero che chi gestiva il sequestro Orlandi intendeva strumentalizzare la scomparsa di Mirella per fare pressioni sulla Presidenza della Repubblica italiana, è anche vero che la studentessa romana fece perdere le proprie tracce appena uscita di casa, dopo essere entrata nel bar della sua amica del cuore".

Fra i temi del premier time anche la politica estera e i femminicidi

Tensioni fra Meloni e Renzi in Senato

“Dimissioni se il premierato fallisce? Non farò di certo come ha fatto lei”

Dimissioni in caso di fallimento del referendum sul premierato? “Non farò mai niente che abbia già fatto lei”. Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso del premier time in Senato rispondendo a un’interrogazione del leader di Italia viva, il senatore Matteo Renzi. “Senatore Renzi sui dossier strategici c’è da dire che abbiamo ereditato delle situazioni un tantino compromesse che cerchiamo di sistemare una a una”, ha aggiunto per poi chiarire che il “Premierato sta andando avanti” e che “dipende dal Parlamento, ma sicuramente la maggioranza è intenzionata a procedere spedita su questa riforma, esattamente come è intenzionata a procedere spedita sulla riforma della giustizia”, ha detto la premier. La politica estera italiana ha avuto in questi anni “una identità chiara, un protagonismo che ha smentito chi prevedeva una sorta di isolamento italiano con l’avvento del governo di centrodestra. Sono soddisfatta della presidenza del G7, sono soddisfatta del messaggio che abbiamo cercato di mandare di un G7 che non vuole essere una fortezza chiusa ma un’offerta di valori aperta”, ha spiegato. A proposito di difesa Meloni ha detto che “l’Italia finalmente raggiungerà il target di spesa in Difesa al 2 per cento del Pil nel 2025, perché c’è un governo che sa che mantenere gli impegni presi è fondamentale per farsi rispettare. Si tratta di un percorso coerente con gli impegni internazionali dell’Italia”. Italia e l’Europa “devono rafforzare le proprie capacità difensive” che “non è solo potenziare gli armamenti. Lo ribadisco con la coerenza di chi da patriota ha sempre sostenuto che libertà ha un prezzo”, ha aggiunto. Quanto al fronte Orientale pur “rimantenendo a fianco Alleati



orientali” occorre che la Nato in tempi di minacce ibride “prenda in maggiore considerazione il fianco Sud”, ha aggiunto. Parlando di Ucraina Meloni ha ribadito che “siamo sempre al fianco di Kiev, sosteniamo gli sforzi dell’amministrazione statunitense per una pace giusta e duratura che non può prescindere da garanzie di sicurezza per la nazione aggredita”. “Rinnoviamo l’urgenza

di un cessate il fuoco immediato e incondizionato. L’auspicio è che la Russia voglia dimostrare concretamente la volontà di costruire la pace, perché l’Ucraina lo ha già fatto” ha detto la presidente. In Medio Oriente “continuiamo a lavorare per la fine permanente delle ostilità e siamo attenti e appoggiamo il lavoro che i Paesi arabi stanno portando avanti. Credo che i Paesi arabi

siano la chiave di volta nella soluzione permanente del conflitto. C’è un piano di ricostruzione che hanno portato avanti, dal mio punto di vista credibile, a Gaza e anche per tracciare un quadro regionale di pace e sicurezza quadro che chiaramente lo ribadisco - a nostro avviso - deve includere anche la prospettiva dei ‘due Stati’”, ha spiegato la premier. In Europa “abbiamo recupera-

to una centralità come dimostrato dalla scelta di un vicepresidente con delle deleghe molto importanti della Commissione europea ma anche dal cambio di passo su alcune materie come ad esempio l’immigrazione” ha aggiunto la presidente del Consiglio. Contro i femminicidi e la violenza delle donne “abbiamo promosso leggi importanti per potenziare un impianto normativo che già si distingue per la sua solidità: una prima legge rafforza misure di prevenzione e protezione, una seconda all’esame del Parlamento introduce il delitto di femminicidio come reato autonomo. Non perché riteniamo che uccidere un uomo sia meno grave che uccidere una donna. Lo facciamo per riconoscere che nella violenza delle donne c’è una specificità: troppe donne muoiono solo perché sono donne”, ha spiegato la premier. “Pensiamo che possa portare a un nuovo modo di contrastare il fenomeno “e contribuire al cambiamento culturale”, ha detto ancora Meloni.

Export, l’obiettivo è arrivare a settecento miliardi

1.750L’obiettivo “è portare il valore dell’export italiano a 700 miliardi entro la fine di questa legislatura”. Lo ha detto il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, intervenendo al convegno “Italia e imprese estere: innovare per competere nel nuovo scenario globale”, in corso nel campus Luiss, a Roma. “Metteremo a disposizione delle imprese italiane la rete delle nostre ambasciate, dei nostri consolati e dell’intero ministero degli Esteri”, ha aggiunto il ministro. “Abbiamo lancia-



to una vera e propria offensiva con una strategia per l’export. Pensiamo di rimanere negli Stati Uniti, comunque staranno le cose, e rafforzare il mercato interno europeo”, ha proseguito

Tajani. Lo Stato “non deve sostituirsi a imprese. L’Italia è la seconda potenza industriale europea ed è tra le più grandi potenze commerciali del mondo. Produrre ed esportare è un qualcosa di connesso al nostro essere, ma non basta l’istinto. Serve una strategia”, ha sottolineato Tajani. Occorre “una vera politica industriale europea. L’industria e l’agricoltura non sono nemiche dell’ambiente. Vanno bene i limiti, ma occorre tenere conto delle problematiche sociali”, ha concluso Tajani.

Il ministro Urso ha incontrato il premier Paluckas
Bilaterale
Italia-Lituania
Intesa sulle politiche Ue nell’ambito industriale

Piena intesa per realizzare le riforme di politica industriale in Ue e cooperazione bilaterale su spazio, industria difesa, IA, energia e scienza della vita. È quanto emerso nell’incontro bilaterale che si è tenuto a Vilnius tra il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il primo ministro lituano, Gintautas Paluckas. Presenti con Urso il vicesegretario degli Affari Esteri, Edmondo Cirielli, e il presidente dell’Agenzia spaziale italiana (Asi), Teodoro Valente. “In un contesto globale segnato da profonde trasformazioni, sfide geopolitiche e crescenti tensioni commerciali, è imprescindibile che l’Europa rafforzi la propria coesione adottando politiche ambiziose e pienamente coordinate, a partire dai settori a più alto potenziale di crescita e valore aggiunto, come spazio, industria della difesa, IA, energia e scienza della vita”, ha dichiarato Urso. Approfondite, nel corso dell’incontro, le eccellenti relazioni economiche tra Italia e Lituania, confermate dalla crescita dell’interscambio commerciale, che ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro, e dall’aumento degli investimenti italiani in Lituania, ormai superiori ai 90 milioni di euro. Il ministro Urso e il primo ministro Paluckas hanno ribadito la volontà di rafforzare la cooperazione nei settori strategici, a partire dall’industria della difesa e dallo spazio, nonché nei comparti dell’innovazione tecnologica, dell’energia e delle scienze della vita. Sul fronte della difesa, Urso ha sottolineato il ruolo di primo piano a livello internazionale delle primarie aziende italiane del settore, evidenziando il contributo che l’industria nazionale può offrire al continente. Il ministro ha inoltre ribadito la necessità di promuovere un’autonomia strategica europea lungo l’intera filiera della difesa, con particolare attenzione alle materie prime critiche, essenziali per il comparto. Particolare rilievo è stato riservato, infine, alla cooperazione spaziale. Il ministro Urso, in qualità di Autorità delegata per le politiche spaziali e aerospaziali, ha confermato la disponibilità dell’Italia a condividere con la Lituania il proprio know-how tecnologico e industriale lungo tutta la filiera: dal lancio dei microsattelliti alla gestione delle infrastrutture spaziali, fino all’elaborazione dei dati per applicazioni nei settori agricolo, energetico e logistico. In tale contesto, nella mattinata, il Presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana, Teodoro Valente, sottoscriverà con l’Agenzia per l’Innovazione della Lituania un Memorandum of Understanding per lo sviluppo di attività bilaterali nell’ambito dell’uso pacifico dello spazio, con un focus sull’osservazione della Terra, i piccoli satelliti e le comunicazioni ottiche.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Loggia Ungheria, resta sequestrato il cellulare dell'ex manager dell'Eni

Nessuna “pesca a strascico” di dati sensibili ma la necessità per la Procura di una “verifica” dei “rapporti” di Vincenzo Armanna con esponenti dei servizi segreti. Così il tribunale del riesame di Milano ha confermato il sequestro dello smartphone dell'ex manager Eni, al centro dei processi Eni-Nigeria e ‘falso complotto’, imputato di calunnia nei confronti del funzionario del ministro dell'Interno, Vincenzo Paradiso. Lo ha indicato come la fonte delle fotografie dei verbali segreti di Piero

Amara (che risponde di rivelazione di segreto con l'accusa di averli fotografati con una microcamera, come dimostrerebbero alcune distorsioni delle fotografie, chiedendo di consultarli in una stanzetta riservata della Procura) sulla Loggia Ungheria resi fra 2019 e 2020 ai pm Paolo Storari e Laura Pedio, inviati attraverso un account Wick e ‘sventolati’ in faccia ai pm sostenendo che l'ufficio fosse un “colabrodo”. Con 11 pagine di provvedimento i giudici Savoia-Nosenzo-Morra hanno



Credits: Imagoeconomica

respinto l'appello degli avvocati Massimo Fioravanti e

Gioacchino Genchi per chiedere la restituzione dello

smartphone - sequestrato per la prima volta 5 anni fa, oggetto di ‘rimbalzi’ fra i magistrati di Milano e Brescia, ma mai analizzato anche per l'indisponibilità di Armanna ha fornito la “password” - prelevato per l'ennesima volta dalla guardia di finanza 3 aprile su ordine giudice del processo, Giovanna Taricco, che ha accolto la richiesta dei pm Paolo Filippini e Roberta Amadeo. Vogliono “accertare”, nel contraddittorio con i periti della difesa, “se all'interno del telefono stesso

siano contenuti” i “verbali di interrogatorio” secretati resi da Amara ed eventuali “canali di comunicazione tra Armanna” e il sedicente 007 che è persona offesa dalla calunnia. Il tribunale della libertà smonta le argomentazioni difensive sull'incostituzionalità del sequestro del dispositivo - non indicato fra le fonti di prova nel rinvio a giudizio di Armanna e Amara - per violazione del diritto di difesa e del giusto processo perché la natura di “atto a sorpresa” collima con “esigenze investigative” che possono sorgere anche “nel corso” di un processo e dopo l'apertura dell'istruttoria, come nel caso in cui i “protagonisti” abbiano confermato i “reciproci contatti” con l'applicazione di messaggistica istantanea.

Nessuna sanzione per Enel dopo i rincari in Sardegna. Consumatori indennizzati



Credits: Imagoeconomica

I consumatori sardi cui Enel Energia aveva modificato unilateralmente le condizioni economiche dei contratti, applicando pesanti rincari delle tariffe non adeguatamente comunicati, saranno indennizzati dall'azienda, che tuttavia non subirà alcuna sanzione per la pratica scorretta realizzata a danno degli utenti. Lo afferma Adiconsum Sardegna, associazione dal cui esposto è nata l'istruttoria avviata dall'Antitrust e ora conclusasi con l'accoglimento da parte dell'Autorità degli impegni assunti da Enel, primo fra tutti quello al ristoro dei consumatori coinvolti nel caso. “A seguito della nostra denuncia l'Antitrust aveva avviato una indagine sulle modalità adoperate per comunicare all'utenza il rinnovo delle condizioni economiche di fornitura in scadenza, con decorrenza 1° giugno 2023 - ricorda il presidente Giorgio Vargiu - Comunicazioni che in moltissimi casi non sono state recapitate ai clienti Enel, impedendo loro di esercitare il diritto di recesso e

costringendoli così a subire consistenti rincari in bolletta. Consumatori che ora riceveranno un rimborso estremamente esiguo rispetto alle maggiori somme pagate”. “Ma le sole sanzioni, ancorché indispensabili, non possono bastare per arginare il diffuso fenomeno delle Pratiche Commerciali Scorrette, la sola Antitrust ne commina ogni anno oltre 100 milioni. Serve imporre alle aziende l'automatico rimborso di tutte le somme indebitamente prelevate oltre al risarcimento del danno causato ai malcapitati consumatori vittime dei comportamenti illeciti, serve nel contempo una maggiore attenzione da parte delle Procure per valutare la sussistenza di reati a danno degli utenti, ad oggi non risulta che qualche soggetto sia stato condannato per aver realizzato PCS, ma non risulta nemmeno che siano stati realizzati processi o che ve ne siano in corso, così come non risulta che qualcuno sia stato rinviato a giudizio o che siano state avviate indagini penali, a parte il clamore sul caso Ferragni”, conclude Giorgio Vargiu.

Seconda udienza per Igor Sollai Il pm: “Francesca viveva per lui”

Maglietta a maniche corte nera, jeans neri, sneaker, le braccia poggiate sulle ginocchia e una delle mani a reggere il capo e coprire la bocca, lo sguardo fisso verso il pm Marco Cocco che ricostruisce l'omicidio di Francesca Deidda, la 42enne sparita da San Sperate, un paese a una ventina di chilometri da Cagliari, il 10 maggio scorso anno e i cui resti furono trovati il 18 luglio in un borsone nelle campagne tra Sinnai e San Vito, vicino alla vecchia statale 125. Igor Sollai, 43 anni, è comparso anche ieri mattina nell'aula della Corte d'Assise di Cagliari per la seconda udienza del processo con rito immediato che lo vede imputato del femminicidio della moglie, delitto che lui stesso ha confessato. Dopo l'acquisizione di alcuni documenti e articoli apparsi sui social lo scorso anno, è iniziata la requisitoria del pm Cocco. Un lungo racconto in cui il magistrato dell'accusa sta ricostruendo la vita di Francesca e il

comportamento tenuto da Sollai prima e dopo il delitto. “Francesca viveva per Igor - ha più volte ribadito il pm -. Questo processo racconta la storia e la vita di Francesca, una storia semplice che si conosce grazie al lavoro svolto dagli investigatori dei carabinieri”. Il pubblico ministero si è soffermato sull'attività di depistaggio avviata dall'imputato dopo l'omicidio e su tutto quello che ha fatto nei mesi e nei giorni precedenti. Le sue ricerche su internet su come nascondere velocemente un corpo o come scavare una fossa oppure su come dare le dimissioni online attraverso lo Spid. Sollai, secondo il pm, aveva anche scaricato programmi per cancellare le tracce delle ricerche sul computer. Una ricostruzione dettagliata e minuziosa per dimostrare tutte le aggravanti contestate: l'imputato rischia la condanna all'ergastolo. A seguire parleranno le parti civili e gli avvocati difensori Carlo Demurtas e Laura Pirarba.

Cene, soldi, regali in cambio di un bando Guai per il presidente Cda di una società

Cene, ingressi in centri benessere, promessa di soldi e preziosi al presidente del Cda di una società a partecipazione pubblica del Trentino in cambio di un bando su misura per acquisire una prestigiosa struttura alberghiera al prezzo concordato di 10 milioni di euro. È quanto emerge dalla maxi inchiesta della Guardia di finanza di Trento, coordinata dalla procura, che oggi ha portato alla luce le attività di 4 distinti gruppi sospettati di attività di spaccio i cui proventi sarebbero stati riciclati in lingotti d'oro, orologi di lusso, polizze assicurative speculative e acquisizioni di attività turistiche. In tutto sono 37 le persone raggiunte da misure cautelari, di cui 18 agli arresti in carcere, 2 ai domiciliari, 13 divieti di dimora, 3 obblighi di residenza e 1 obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. “Durante le indagini,



sono emerse ipotesi delittuose riconducibili a reati contro la pubblica amministrazione - informano le Fiamme Gialle -. Uno dei componenti di una famiglia di imprenditori, coadiuvato dal proprio commercialista, al fine di ottenere un indebito vantaggio per l'acquisto e la gestione di una prestigiosa struttura alberghiera con annesso attività termali ha elargito numerose utilità all'allora presidente del Consiglio di amministrazione di

una società a partecipazione pubblica che gestisce il bene”. Un secondo gruppo criminale era invece composto da 10 persone, di cui 8 di nazionalità magrebina, dedito al traffico di hashish. Una volta acquistata a Torino e Bologna la droga veniva spacciata a Trento, Borgo Valsugana e Rovereto. In tutto 80 chili che hanno consentito all'organizzazione di ‘guadagnare’ 7,2 milioni di euro.

Bayesian, almeno 20 giorni per il recupero

Si è conclusa la riunione operativa nell'ufficio circondariale di Porticello per il recupero del Bayesian, il veliero affondato la notte del 19 agosto dello scorso anno al largo della borgata marinara del Palermitano. Nel corso del briefing sono state comunicate le date dell'operazione che porterà entro 20 giorni lo scafo in superficie. In questi giorni dovrebbero iniziare i lavori del taglio dell'albero dell'imbarcazione, lungo 72 metri, che resterà a fondo e sarà recuperato in un secondo momento. Poi una volta che la gru più grande, la Hebo Lift 10, raggiungerà la zona del naufragio



Credits: Alberto Lo Bianco/LaPresse

dal vicino porto di Termini Imerese inizieranno le manovre vere e proprie per il recupero del veliero. È stato stabilito che ogni modifica che sarà apportata allo scafo nel corso delle operazioni verrà filmata

e segnalata. Successivamente l'imbarcazione sarà trasferita a Termini Imerese dove inizieranno i lavori dei consulenti nominati dalla Procura e dalle parti che dovranno accertare le cause del naufragio.

Questo permetterà flussi di dati transfrontalieri affidabili e una maggiore tutela dei consumatori

Accordo sul Commercio Digitale firmato da Europa e Singapore

L'Unione Europea e Singapore hanno compiuto un significativo passo avanti nelle loro relazioni commerciali bilaterali con la firma di uno storico Accordo sul Commercio Digitale (DTA). Lo comunica la Commissione europea in una nota. Firmato dal Commissario per il Commercio e la Sicurezza Economica Maros Sefcovic e dal Ministro di Singapore responsabile per le Relazioni Commerciali Grace Fu Hai Yien, questo accordo segna una pietra miliare nell'approfondimento della cooperazione Ue-Singapore nel setto-

re digitale. Riflette inoltre il chiaro impegno di entrambe le parti a rafforzare le loro relazioni economiche di lunga data e a sostenere l'ordine commerciale basato su regole. Il DTA consente all'Ue e a Singapore di stare al passo con la rapida evoluzione dell'economia digitale. Stabilisce standard elevati per le regole del commercio digitale tra l'Ue e Singapore e ne accresce l'ambizione a livello globale. Si basa sull'approccio dell'Ue in materia di norme digitali e sui dati, che pone al centro le persone e i loro diritti.

Singapore è un partner chiave dell'Ue. Il DTA dimostra il chiaro impegno di entrambi i partner a essere all'avanguardia nei nuovi sviluppi digitali, sostenendo al contempo economie digitali aperte, competitive, trasparenti, eque e prive di barriere ingiustificate al commercio internazionale. Il DTA rafforzerà la tutela dei consumatori, faciliterà flussi di dati transfrontalieri affidabili e garantirà la certezza del diritto alle imprese che desiderano impegnarsi nel commercio digitale transfrontaliero, oltre ad affrontare le barriere

ingiustificate al commercio digitale. Ciò include, ad esempio, la protezione della privacy e dei dati personali, i dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche, i contratti elettronici, l'autenticazione elettronica e i servizi fiduciari, la fiducia dei consumatori online, le comunicazioni di marketing diretto indesiderate, i dati aperti della pubblica amministrazione e la cooperazione normativa sul commercio digitale. Il DTA impedirà pratiche e politiche protezionistiche vietando misure ingiustificate di localizzazione dei dati. Ciò con-



tribuirà a garantire flussi di dati transfrontalieri affidabili e la protezione del codice sorgente da divulgazioni non autorizzate. Nell'ambito dei negoziati, la Commissione ha garantito il pieno rispetto del quadro normativo dell'Ue in materia di privacy e protezione dei dati, nonché il mantenimento del margine nor-

mativo necessario per perseguire legittimi obiettivi di politica pubblica. L'Ue e Singapore seguiranno ora le rispettive procedure per la ratifica dell'accordo Ue-Singapore sul commercio digitale. Da parte dell'Ue, la ratifica formale dell'accordo richiederà l'approvazione del Parlamento europeo.

Il presidente siriano da Macron Al centro l'unione economica

Il presidente siriano, Ahmed al Sharaa, ha incontrato ieri l'omologo francese, Emmanuel Macron, all'Eliseo di Parigi per discutere di ricostruzione e cooperazione economica nel settore dell'aviazione e delle sfide alla sicurezza. La Francia è la prima destinazione europea di un viaggio ufficiale di Al Sharaa da quando ha assunto il potere in seguito all'insurrezione armata che ha portato alla caduta del regime dell'ex presidente siriano, Bashar al Assad, lo scorso 8 dicembre. Secondo quanto annunciato da una fonte ufficiale del ministero dell'Informazione siriano all'agenzia di stampa "Sana", la visita è stata anche l'occasione per discutere degli attacchi israeliani contro la Siria e delle relazioni di Damasco con i Paesi vicini, in particolare il Libano, e "contribuirà allo sviluppo delle relazioni estere



del Paese e al ripristino della sua autorità". L'iniziativa rientra inoltre negli sforzi volti a sviluppare le relazioni tra Siria e Francia, "preceduta da numerose telefonate tra i due presidenti, durante le quali sono state discusse diverse importanti questioni comuni", ha dichiarato la fonte. La presidenza di Parigi ha affermato che Macron "ribadirà il sostegno della Francia alla costruzione di una nuova Siria, una Siria libera, stabile e sovrana, che rispetti tutte le componenti della società". "Quest'incontro rientra nell'impegno storico della Francia nei confronti dei siriani che aspirano alla pace e alla democrazia", ha aggiunto la presidenza, sottolineando che Macron ribadirà "le sue richieste al governo siriano, tra cui la stabilità regionale, in particolare in Libano, e la lotta al terrorismo".

Parigi ha affermato che Macron "ribadirà il sostegno della Francia alla costruzione di una nuova Siria, una Siria libera, stabile e sovrana, che rispetti tutte le componenti della società". "Quest'incontro rientra nell'impegno storico della Francia nei confronti dei siriani che aspirano alla pace e alla democrazia", ha aggiunto la presidenza, sottolineando che Macron ribadirà "le sue richieste al governo siriano, tra cui la stabilità regionale, in particolare in Libano, e la lotta al terrorismo".

"Russofobia ingiustificata": le accuse di Vladimir Putin agli Stati baltici e Polonia

Gli Stati baltici e la Polonia continuano a perseguire "assurde politiche russofobiche". Lo ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov durante una conferenza stampa. "Questi Paesi continuano la loro assurda politica piena di russofobia. Inoltre, proiettano questa politica anche sui loro colleghi in Europa, negli affari europei. Questo dimostra che, ovviamente, soprattutto nell'Ue stanno crescendo contraddizioni molto forti e gravi ai loro stessi occhi", ha detto Peskov ai giornalisti, quando gli è stato chiesto di commentare le notizie secondo cui le autorità degli Stati baltici e della Polonia avrebbero vietato agli aerei del presidente serbo Aleksandar Vucic e del primo ministro slovacco Robert Fico di volare nel loro spazio aereo verso Mosca per celebrare l'80mo anniversario della vittoria nella Seconda Guerra



Mondiale. Poi, ha spiegato Peskov, "l'iniziativa del presidente russo Vladimir Putin per un cessate il fuoco con l'Ucraina dall'8 all'11 maggio in onore dell'anniversario del Giorno della vittoria rimane in vigore". "Sì, questa iniziativa della Russia, del presidente Putin, rimane in vigore", ha detto il portavoce del Cremlino ai giornalisti. Ieri il presidente russo Vladimir Putin ha avuto un colloquio con l'omologo del Venezuela Nicolas Maduro al Cremlino. Poi il portavoce del Cremlino, ha spiegato che la mancata approvazione da parte del Comitato Olimpico Internazionale (Cio) dell'accreditamento del gruppo mediatico Rossija Segodnya ai Giochi olimpici del 2026 in Italia "è da considerarsi un'azione discriminatoria nei confronti dei media russi". "Sono azioni discriminatorie contro i giornalisti russi, le condanniamo", ha detto.

Nicolas Maduro al Cremlino. Poi il portavoce del Cremlino, ha spiegato che la mancata approvazione da parte del Comitato Olimpico Internazionale (Cio) dell'accreditamento del gruppo mediatico Rossija Segodnya ai Giochi olimpici del 2026 in Italia "è da considerarsi un'azione discriminatoria nei confronti dei media russi". "Sono azioni discriminatorie contro i giornalisti russi, le condanniamo", ha detto.

L'esercito pakistano pronto a rispondere agli attacchi dell'India

Il governo del Pakistan ha autorizzato le forze armate nazionali a "intraprendere azioni corrispondenti" in risposta agli attacchi condotti dall'India nella notte di mercoledì. Lo si legge in un comunicato diffuso dal ministero dell'Informazione al termine della riunione del Consiglio per la sicurezza nazionale presieduta dal primo ministro, Shehbaz Sharif. "Questi attacchi gratuiti e ingiustificati hanno preso di mira deliberatamente aree civili, con il falso pretesto della presenza di basi terroristiche immaginarie, provocando la morte di uomini, donne e bambini innocenti, e causando danni a infrastrutture civili come moschee", recita il documento. "In linea con l'Articolo 51 della



Carta delle Nazioni Unite - prosegue il comunicato - il Pakistan si riserva il diritto a rispondere per auto-difesa, nel tempo, nel luogo e nel modo che ritiene opportuno per vendicare la perdita di vite pachistane innocenti e la palese violazione della propria sovranità". Per questo, aggiunge il governo, "le forze armate sono state

debitamente autorizzate a intraprendere azioni corrispondenti a questo riguardo". Secondo il Consiglio per la sicurezza nazionale, l'India ha "provocato un inferno nella regione" e dovrà pagarne le conseguenze. Stando all'organismo, "l'intero mondo dovrà chiederne conto a Nuova Delhi".

Rafforzata la raccolta di informazioni dell'intelligence Usa sulla Groenlandia

L'amministrazione Trump avrebbe ordinato alle agenzie federali di rafforzare la raccolta di informazioni di intelligence riguardo alla Groenlandia. Fonti anonime hanno detto al "Wall Street Journal" che alcuni funzionari alle dipendenze di Tulsi Gabbard, direttrice per l'intelligence nazionale, avrebbero inviato un messaggio ai vertici delle principali agenzie di intelligence statunitensi, la scorsa settimana. L'ordine sarebbe di raccogliere "più informazioni sul movimento indipendentista in Groenlandia e sull'opinione della popolazione in merito alla possibilità per



gli Stati Uniti di avviare attività di estrazione di risorse sull'isola". Il messaggio, di natura classificata, chiederebbe anche alle agenzie di "identificare persone in Groenlandia e in Danimarca che sostengono

gli obiettivi statunitensi relativamente all'isola". La comunicazione sarebbe stata inviata anche alla Cia, all'Agenzia per l'intelligence per la difesa e all'Agenzia per la sicurezza nazionale.

Tor Bella Monaca, intervento dei Carabinieri nei confronti di Marco Maruca

Confisca del patrimonio per il capo di una piazza di spaccio di via Camassei



I Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno dato esecuzione a un decreto di confisca, emesso dal Tribunale di Roma - Sezione Misure di prevenzione, su richiesta della Procura della Repubblica di Roma - Direzione Distrettuale Antimafia - nei confronti di Marco Maruca, condannato con sentenza irrevocabile il 7 marzo 2024 alla pena di 9 anni di reclusione, per il reato di costituzione, direzione e finanziamento di un'associazione finalizzata al traffico di stupefacente nonché per episodi di spaccio. L'attività dell'associazione, ricostruita dal mese di dicembre 2016 fino al 2021, è stata esaminata nell'ambito dell'operazione "Alcatraz" che nel maggio 2021 portò all'esecuzione



ne di un'ordinanza che disponeva misure nei confronti di 35 persone, ad opera dei Carabinieri della Compagnia di Frascati. I fatti riguardano una delle organizzazioni operanti nella piazza di spaccio di via G. Camassei, nel quartiere romano

di Tor Bella Monaca dove Maruca ha rivestito il ruolo di capo organizzatore dello spaccio al minuto curato dai singoli pusher, avvalendosi della collaborazione di alcuni suoi familiari. Le indagini patrimoniali, esperite dai Carabinieri della



Compagnia di Frascati, su delega della Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, avevano inoltre portato a vari sequestri, negli anni precedenti, del vasto patrimonio riconducibile al Maruca.

L'odierna pronuncia del Tribunale delle "Misure di Prevenzione" di Roma ha disposto la confisca di tutti i beni in sequestro, quantificati in circa 1 milione di euro. In particolare, sono stati confiscati conti correnti, 2 natanti da diporto

ormeggiati a Fiumicino, numerosa attrezzatura da pesca e navigazione e dell'impresa individuale di rivendita di generi di monopolio con annessa ricevitoria lotto con insegna "tabaccaio" in via dei Cochi.

Il Decreto di confisca dei beni, che ha accolto integralmente le richieste della DDA della Procura della Repubblica di Roma e dei Carabinieri della Compagnia di Frascati, segna dunque un ulteriore, quanto significativo risultato nella lotta alla criminalità nel quartiere di Tor Bella Monaca e si iscrive nella più ampia strategia di depotenziamento delle organizzazioni criminali, mediante l'aggressione ai patrimoni illecitamente accumulati.

Un soggetto identificato e denunciato dai Carabinieri Forestali del Raggruppamento Cites *Allevava daini e cervi illecitamente*

Il Nucleo Carabinieri Cites di Roma, con il supporto dei militari del Distaccamento Cites di Fiumicino e della Sezione Operativa Centrale Cites del Reparto Operativo del Raggruppamento Carabinieri Cites, al termine di un'articolata attività di indagine, intrapresa nei giorni precedenti, hanno segnalato alla locale Procura della Repubblica il direttore generale di un'azienda agricola sita in provincia di Latina, per detenzione in assenza delle dovute autorizzazioni di animali di fauna selvatica, considerati pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica. I militari hanno rinvenuto, all'interno dell'azienda agricola, in un'area appositamente recintata, circa 130 esemplari tra daini e cervi, privi di qualsiasi documentazione autorizzativa, compresa quella sanitaria. Si è quindi proceduto al sequestro degli animali e ad informare le Autorità sanitarie locali per i dovuti controlli di competenza. La complessità dell'attività della quale trattasi si colloca all'interno dell'impegno quotidiano che l'Arma dei Carabinieri rivolge al contrasto dei reati ambientali ed in particolare di quelli in danno degli animali e della fauna selvatica.



Tali controlli continueranno ad essere effettuati, al fine di individuare eventuali analoghe situazioni, potenzialmente pericolose per la salute e l'incolumità pubblica.

Pugno duro della Questura. Chiuso un locale in zona Eur "Official School Party" e alcool ai minorenni

Publicizzavano sulle pagine social le loro "reunion" liceali: è l'escamotage scoperto dai poliziotti del IX Distretto Esposizione per cui è scattata la sospensione di 7 giorni della licenza per il titolare di un bar in via Oscar Sinigaglia. La chiusura temporanea dell'attività si è resa necessaria perché il locale, da tempo, era divenuto ritrovo di minorenni che consumavano alcolici. Tutto è nato quando la Polizia di Stato ha appreso che i ragazzi sponsorizzavano puntualmente i raduni il giorno prima dell'incontro attraverso storie instagram. Già qualche giorno fa, il papà di una studentessa, preoccupato per l'incolumità della figlia 16enne, aveva segnalato la situazione di pericolo e degrado nell'area su cui insiste l'esercizio, per la presenza abituale di minorenni cui venivano somministrate bevande alcoliche dai titolari del locale. Così, quando gli agenti del Distretto Esposizione sono venuti a conoscenza dell'appuntamento di rito, li hanno sorpresi nel luogo dell'incontro. Proprio all'esterno del bar, si erano radunati un centinaio di ragazzi, alcuni dei quali avevano in mano spritz e birre non ancora consumati. A domanda dei poliziotti, i giovani hanno riferito di aver acquistato gli alcolici senza che nessuno avesse chiesto loro



un documento d'identità. Il decreto di sospensione temporanea dell'esercizio è stato notificato ieri mattina dagli agenti al titolare, che sarà obbligato a tenere chiuso il bar per la prossima settimana.

Droga a Monterotondo, controlli dei Carabinieri nel centro storico

In manette 29enne, aveva dosi di cocaina e crack

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo (RM), nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio nel centro storico eretino, hanno arrestato, in flagranza di reato, un 29enne di origine albanese, senza fissa dimora, gravemente indiziato per reati inerenti agli stupefacenti. La notte tra il 4 ed il 5 maggio, i Carabinieri della Stazione di Monterotondo hanno notato l'uomo a bordo di un veicolo in un vicolo del centro abitato e lo hanno sottoposto ad un controllo. In suo possesso, occultate negli indumenti e a bordo dell'auto, i militari hanno rinvenuto 7 dosi di



cocaina, 9 dosi di crack e 190 euro in banconote di piccolo taglio, somma ritenuta provento di illecita attività. Il suo arresto è stato convalidato dal Tribunale di Tivoli. Il risultato, frutto della costante attività di controllo del territorio posta in essere dai Carabinieri della Compagnia di

Monterotondo, con particolare riguardo alle aree del centro storico del comune eretino, è ulteriore testimonianza dell'attenzione posta dai militari al contrasto dei reati, in particolare riguardo alle sostanze stupefacenti ed ai reati contro il patrimonio, per garantire la sicurezza dei cittadini di questi territori.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi vige

Sisal

Divino Amore: Carabinieri arrestano uomo, somalo di 30 anni, gravemente indiziato di sequestro di persona e violenza sessuale ai danni di una collega di lavoro

Sequestra e violenta una collega di lavoro

I Carabinieri della Stazione di Roma Divino Amore, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un uomo di 30 anni, somalo, gravemente indiziato dei reati di minaccia, lesioni, sequestro di persona e violenza sessuale, ai danni di una donna, quasi

coetanea, sua collega di lavoro e anche lei di origini africane. L'uomo è gravemente indiziato di aver tenuto per circa 2 ore, la sera del 26 aprile scorso, sotto minaccia e ferendola con un'arma da taglio al fine di costringerla a consumare un rapporto sessuale, la vitti-



ma. A seguire, l'uomo ha chiamato al 118 per chiedere l'intervento dei sanitari e ai Carabinieri intervenuti ha raccontato quanto compiuto nei confronti della donna che è stata trasportata presso l'Ospedale Sant'Eugenio, medicata e poi dimessa. D'intesa con il PM di turno

della Procura della Repubblica di Roma l'uomo è stato arrestato e condotto presso la Casa Circondariale di Roma Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui la custodia cautelare in carcere.

in Breve

Anagni: arrestato 70enne perché non rispetta le prescrizioni imposte dall'autorità giudiziaria

Nel pomeriggio del 5 maggio u.s., i Carabinieri della Stazione di Anagni, coordinati dai colleghi dalla Compagnia della Città dei Papi, hanno arrestato un 70enne del luogo, dando esecuzione ad un'ordinanza di sostituzione della misura alternativa dell'affidamento al servizio sociale, emessa dall'Ufficio di Sorveglianza del Tribunale di Frosinone. L'uomo era già sottoposto alla misura alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali, dovendo espiare la pena di anni 2 e mesi 8 di reclusione, per il reato di "violenza sessuale" commessa nel 2016. Fin da subito aveva manifestato una certa insofferenza alla misura che gli era stata inflitta reiterando le violazioni delle prescrizioni. I Carabinieri dopo averlo rintracciato lo hanno condotto in caserma notificandogli il provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria e per l'arresto si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Frosinone dove è stato tradotto dai Militari per il prosieguo dell'esecuzione della pena da scontare, comminata dall'Autorità Giudiziaria.

Fondi, i Carabinieri intervengono per un incendio

Nella mattinata di ieri, i Carabinieri della Tenenza di Fondi (LT), su richiesta pervenuta al 112 N.U.E., sono intervenuti sul lungomare per l'incendio che aveva interessato un chiosco in fase di allestimento. All'esito degli accertamenti preliminarmente condotti, i militari operanti hanno appurato che le fiamme divampate, per cause in corso di accertamento, hanno distrutto parzialmente la predetta struttura in legno. Sono in corso accertamenti finalizzati a stabilire le cause dell'incendio, che è stato domato dai Vigili del Fuoco intervenuti, e a delineare eventuali responsabilità.

Sabaudia, i Carabinieri denunciano due cittadini di origine indiana per rapina in concorso

Nel corso della mattinata di ieri,

i Carabinieri della Stazione di Sabaudia (LT), al termine di mirata attività d'indagine, hanno deferito, in stato di libertà, due uomini di origine indiana, dell'età di 23 e 18 anni, entrambi residenti a Pontinia, già noti alle Forze di Polizia, per il reato di rapina in concorso. Nello specifico, i Carabinieri di Sabaudia, a seguito di specifica attività d'indagine scaturita dalla querela presentata dalla vittima lo scorso 3 maggio, hanno individuato gli indagati che si ritiene possano essere responsabili della predetta rapina, commessa in concorso tra loro e con altri due individui, tuttora in corso di identificazione. Proseguono le indagini da parte dei Carabinieri al fine di individuare gli altri autori del reato.

Terracina, i Carabinieri denunciano un 34enne guida in stato di ebbrezza

Nella giornata di ieri, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Terracina (LT), a conclusione dei necessari accertamenti, hanno deferito, in stato di libertà, un uomo di 34 anni, già noto alle Forze di Polizia, per il reato di guida sotto l'influenza dell'alcool. Nello specifico, lo scorso 28 aprile, i Carabinieri erano intervenuti in quella via consolare Frasso, dove l'indagato, alla guida della propria autovettura, era rimasto coinvolto in un sinistro stradale autonomo. Dagli accertamenti eseguiti dai militari dell'Arma

Aprilia, arrestato un trentenne

È accusato di resistenza, violenza e minaccia a Pubblico ufficiale, riciclaggio e danneggiamento aggravato

Nella decorsa notte, i Carabinieri della Stazione di Aprilia (LT) hanno arrestato, in flagranza di reato, un uomo di 30 anni residente a Velletri (RM), già noto alle forze di polizia, per i reati di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, riciclaggio e danneggiamento aggravato. Nello specifico, i Carabinieri, durante un controllo alla circolazione stradale, hanno notato l'indagato a bordo del proprio scooter che, alla vista dei militari, per eludere il controllo, si dava alla fuga. I Carabinieri della Stazione di Aprilia, unitamente a personale della Sezione Radiomobile del

Reparto Territoriale di Aprilia (LT), seguivano l'uomo lungo la via, fino a quando questi, raggiunto, speronava l'autovettura dei Carabinieri della Stazione di Aprilia, causando danni nella parte anteriore destra del veicolo. L'indagato, per evitare di essere bloccato dai militari dell'Arma, nel tentativo di allontanarsi nuovamente, sterzava bruscamente e a velocità sostenuta, rovinando a terra. Rialzatosi repentinamente, tentava, invano, di allontanarsi a piedi, ma veniva raggiunto e bloccato dai Carabinieri nei pressi del cancello di un'abitazione dislocata a ridosso del

punto in cui si stava svolgendo il controllo, nonostante il tentativo di divincolarsi, arrecando finanche lievi lesioni a un militare dell'Arma. Attraverso ulteriori accertamenti, i Carabinieri hanno potuto constatare che la targa dello scooter era stata contraffatta con un pennarello e che il veicolo era stato asportato lo scorso 18 aprile a Lanuvio (RM). L'arrestato, espletate le formalità di rito, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, è stato trattenuto presso le camere di sicurezza del Reparto Territoriale di Aprilia (LT), in attesa della convalida dell'arresto

presso una struttura sanitaria è emerso che, nella predetta circostanza, il 34enne aveva un tasso alcolemico superiore a quello consentito per legge. All'uomo, denunciato all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza alcolica, è stata altresì ritirata la patente di guida.

Presunti affidamenti diretti pilotati a Siena interdetto un imprenditore dell'Alta Tuscia viterbese

È un imprenditore dell'Alta Tuscia il viterbese interdetto per un anno e mezzo nell'ambito dell'inchiesta della guardia

di finanza su presunti affidamenti diretti pilotati a Siena, per la manutenzione delle strade provinciali. Si tratta, nello specifico, del cosiddetto divieto temporaneo di esercitare attività imprenditoriale. Pochi giorni prima di Natale, avrebbe versato una mazzetta di 1500 euro per tre affidamenti da circa 178mila euro complessivi.

Capi griffati ma falsi in vendita in mercati e fiere, sequestri da Viterbo a Capodimonte
Mercati rionali e fiere della Tuscia nel mirino della Guardia di finanza, che negli

ultimi giorni hanno intensificato i controlli sul territorio. A Capodimonte sono entrati in azione in occasione di una fiera lungo le sponde del lago di Bolsena, dove hanno sequestrato prodotti con segni distintivi di note marche che, però, non sarebbero stati autentici e quindi avrebbero potuto ingannare l'acquirente. Il commerciante è, però, ignoto. Alla vista dei militari, infatti, si è dato alla fuga liberandosi della merce risultata contraffatta e sequestrata. Controlli anche ai mercati rionali di

Viterbo. Qui sono stati sequestrati, sempre a carico di ignoti, capi di abbigliamento che sarebbero risultati difforni dagli originali. Nel capoluogo, inoltre, "impennata" di venditori abusivi durante il ponte del primo maggio: nelle zone più affollate avrebbero venduto prodotti contraffatti. Anche in questo caso la Guardia di finanza è intervenuta per "rimuovere l'evidente concorrenza sleale nei confronti degli altri contribuenti che rispettano sia la regolarità qualitativa del prodotto che quella fiscale".

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Sarà presente dal 18 al 24 maggio con un proprio spazio nel Padiglione Italia

La Regione Lazio a Expo Osaka

Una straordinaria opportunità di visibilità e crescita sul palcoscenico internazionale

È stato presentato questa mattina il programma degli eventi e delle attività che si svolgeranno, dal 18 al 24 maggio, nel corso della settimana che vedrà la Regione Lazio protagonista a Expo 2025 Osaka, una delle vetrine internazionali più prestigiose dedicate all'innovazione, allo sviluppo sostenibile e alla cooperazione globale. Hanno partecipato all'incontro Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio; Mario Vattani, commissario generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka; Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione; Simona Renata Baldassarre, assessore a Cultura, Pari opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile della Regione Lazio e Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma. La Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma saranno protagoniste a Expo 2025 Osaka con un ricco programma di eventi e attività che metteranno in luce il meglio del territorio. Sotto il titolo "Lazio, a great history, a bright future", la Regione porterà in Giappone un racconto potente che unisce tradizione e innovazione, passato e futuro. In un con-

testo globale che richiede sempre più connessioni tra territori, università, imprese e istituzioni, il Lazio si presenta a Expo Osaka con una visione integrata, competitiva e aperta alla collaborazione internazionale. Un'occasione unica per raccontare il Lazio che innova, che attrae investimenti e che promuove la propria identità culturale nel mondo. Accanto alle eccellenze culturali, artistiche e naturali, il Lazio valorizzerà i suoi settori strategici: dalla cultura al cinema, dalla moda al design, passando per il turismo e l'enogastronomia, fino ai comparti ad alto contenuto tecnologico come aerospazio e ricerca scientifica. Offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva tra arte, tecnologia e patrimonio culturale, il Lazio si presenta al mondo con un'identità precisa: il territorio più ricco di storia, proteso verso il futuro, forte dei suoi ecosistemi produttivi e della competitività di imprese innovative e startup, in grado di attrarre investimenti e generare nuove opportunità. Un significativo spazio sarà riservato alle aziende laziali, a testimoniare una capacità di guardare al futuro con soluzioni innovative e sostenibili. Le imprese locali sono infatti il motore dell'economia del Lazio e rappresentano il dinamismo di un territorio che sa innovarsi pur mantenendo salde le



sue radici. Saranno presenti le 35 aziende selezionate dall'avviso pubblico della Regione Lazio "Voucher Expo Osaka 2025" assieme alle 19 che hanno vinto il bando della Camera di Commercio "Expo Osaka 2025". La "Settimana di Protagonismo del Lazio" si aprirà ufficialmente domenica 18 maggio presso il Padiglione Italia con la cerimonia inaugurale, alla presenza di rappresentanti istituzionali, grandi imprese, operatori internazionali, università e stakeholder. Seguiranno una serie di eventi volti a raccontare le capacità produttive e innovative del Lazio. Una settimana che sarà scandita da sei workshop tematici che affronteranno alcuni dei principali settori di sviluppo del Lazio: ricerca, alta formazione e trasferi-

mento tecnologico, aerospazio e sicurezza, scienze della vita e sanità, turismo e cultura. Tra le iniziative, due concerti del Teatro dell'Opera di Roma, domenica 18 e lunedì 19 maggio. La tradizione, l'innovazione e l'impresa regionale saranno promosse attraverso delle degustazioni di prodotti tipici laziali, anche con momenti di networking informali e incontri business-to-business. All'interno dello Spazio dedicato al Lazio, l'arte antica diventerà, inoltre, ambasciatrice d'identità e bellezza. Una selezione straordinaria di reperti etruschi, provenienti dal Museo Nazionale di Villa Giulia, offrirà ai visitatori uno sguardo affascinante sul patrimonio millenario del territorio. Tra le opere esposte spiccano raffinate teste femminili votive,

provenienti da Veio-Campetti e risalenti al V secolo a.C., volti che parlano attraverso i secoli, scolpiti con una grazia che racconta il ruolo del femminile nei culti antichi. I visitatori potranno apprezzare nel dettaglio le informazioni sulle opere e i materiali esposti nel padiglione del Lazio grazie al supporto di audioguide dedicate, realizzate dalla Regione Lazio in collaborazione con Skylab Studios. Il contributo della Regione Lazio all'Expo non è solo una celebrazione del passato, ma un invito a riscoprire la forza dell'identità culturale come motore di dialogo globale grazie ad autori come Pietro Ruffo artista romano che, con la sua serie Antropocene - Campo Marzio, invita il pubblico a riflettere sul rapporto tra uomo, tempo e ambiente. La grande arte trova ulteriore espressione in uno dei capolavori più affascinanti della scultura rinascimentale: il Cristo Risorto di Michelangelo Buonarroti, è un'altra grande scoperta tra i tesori del Lazio presenti a Expo Osaka. La storia di questa statua è avvolta nel mistero e nel fascino del tempo: scolpita intorno al 1514, abbandonata per un'imperfezione del marmo, e infine completata forse da un giovane Bernini, essa raffigura un simbolo della resilienza artistica e della continuità creativa. La sua

presenza all'esposizione nipponica rappresenta non solo un omaggio alla grande tradizione italiana, ma anche un ponte culturale tra oriente e occidente. Ma il Lazio non è solo culla di storia e arte. È anche protagonista nell'innovazione tecnologica, in particolare nel settore aerospaziale con il programma Copernicus, coordinato dall'Agenzia Spaziale Europea e con il contributo di Thales Alenia Space e il sistema COSMO-SkyMed, che conferma il ruolo strategico dell'Italia e della Regione Lazio nella gestione delle emergenze e nella salvaguardia del territorio. Infine, una sezione speciale sarà dedicata all'industria cinematografica, con costumi di scena e testimonianze delle numerose produzioni che hanno reso il Lazio un polo internazionale del settore, da sempre fulcro dell'industria cinematografica e della cultura visiva. In questo contesto non poteva mancare la maestria della Tirelli Costumi con i suoi capi iconici realizzati per film come Diamanti di Ferzan Ozpetek e Il Racconto dei Racconti di Matteo Garrone. Lo spazio regionale a Osaka e le relative attività che si svolgeranno durante la "Settimana di Protagonismo del Lazio" sono sostenute tramite risorse del FSE+ e del PR FESR Lazio 2021-2027.

Campidoglio-Università di Tor Vergata. Accordo sulla realizzazione della tranvia

"Ieri in Campidoglio al termine di un incontro tra il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron, la Commissaria Straordinaria di Governo, Maria Lucia Conti e i progettisti dell'opera è stata trovata e condivisa una soluzione progettuale sulle questioni poste dall'Università circa il passaggio su via della Sorbona della tranvia Termini Giardinetti Tor Vergata". Lo annunciano, in una nota congiunta, Campidoglio e Università Tor Vergata. "Siamo molto soddisfatti - ha commentato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - per aver raggiunto l'accordo sulla realizzazione di un'opera importante e strategica per la nostra città. La soluzione trovata consiste nella realizzazione di un ponte tranviario su via della Sorbona che migliorerà la veloci-

tà commerciale della tranvia perché non andrà in promiscuo. L'accordo trovato consentirà di riaprire la Conferenza dei Servizi e la procedura unica di attuazione domani, 8 maggio 2025, e avrà come termine massimo finale l'8 agosto 2025. Dopodiché saranno avviate le procedure per la pubblicazione della gara, che sarà affidata entro metà febbraio 2026". Anche il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata Nathan Levaldi Ghiron esprime soddisfazione per le modifiche progettuali messe a punto dai tecnici dell'amministrazione capitolina in collaborazione con l'Università: "Le soluzioni condivise sono il risultato del lavoro congiunto per risolvere le criticità manifestate dall'Ateneo e riportare il progetto verso requisiti idonei per prestazioni e sicurezza ad una moderna linea tranviaria, chiaro valore aggiunto per l'Ateneo e il territorio".

È stato presentato presso la sede della Giunta della Regione Lazio nella Sala Tevere, il Manifesto per la Mamma, nell'ambito del convegno "Essere mamme oggi: sfide, diritti e prospettive". Il Manifesto, promosso dall'Osservatorio della Vita e della Natalità, è aperto a istituzioni, enti e associazioni ed è finalizzato a impegnare i sottoscrittori in una serie di iniziative

"Evento per le mamme, passo importante"

L'assessore Simona Baldassarre: "La Regione Lazio ha messo la natalità al centro"

volte a valorizzare e proteggere la maternità, attraverso azioni di welfare. «Non tutte sono mamme, ma tutti abbiamo una mamma. La mamma è la figura più importante di questa società, ma oggi è a

volte negletta. Dimissioni in bianco, abusi, l'odioso ricatto di cui sono vittime le donne nel dover scegliere fra maternità e lavoro. Dobbiamo rimettere le donne al centro, le mamme al centro. La

Regione Lazio lo sta facendo, anche con questo evento, e costruendo una importante sinergia con famiglie e associazioni, come l'Osservatorio della Vita e della Natalità, promotore dell'ini-

ziativa, che ringrazio. Serve l'impegno di tutti, di tutte le componenti sociali», così, Simona Baldassarre, assessore alla Famiglia della Regione Lazio, che ha proseguito: «Essere mamma è

un dono e un diritto. Per realizzarlo, servono servizi e progetti adeguati. In Regione Lazio, abbiamo realizzato numerose iniziative, come il progetto "Maternità fragile", "Impresa Rosa" e stiamo per presentare una nuova legge sulla Famiglia che ridà alle donne, ai giovani e alle famiglie grande centralità, attraverso misure di welfare per la natalità».

Confronto tra Roma Capitale e aziende leader del digitale per una città più innovativa e attrattiva

Il 12 maggio in Campidoglio il convegno "AtTrazione Digitale"

Si terrà il 12 maggio, alle ore 11, nella Sala Laudato Si' di Palazzo Senatorio in Campidoglio, il convegno "Roma AtTRAZIONE DIGITALE - Aziende, innovazione, sviluppo", promosso dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina. "L'evento punta a comunicare il percorso intrapreso da Roma Capitale per rendere più attrattiva la città, con la testimonianza di grandi aziende impegnate nel settore dell'innovazione e del digitale", spiega la presidente dell'Assemblea capitolina

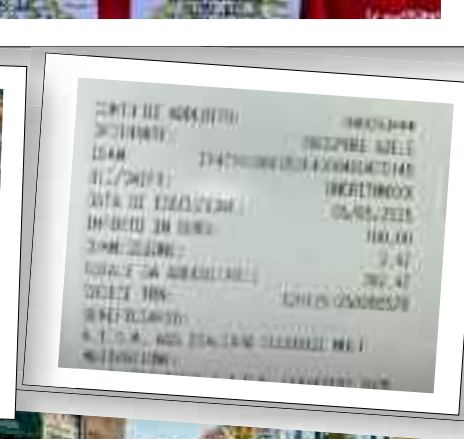
Svetlana Celli. Il programma: Dopo i saluti istituzionali della presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, sono previsti gli interventi di: Riccardo Corbucci (presidente Commissione Roma Capitale, Statuto e innovazione tecnologica); Francesco Sirabella (managing director Revobyte); Raffaele Gigantino (country manager di Google Cloud Italy); Gianmatteo Manghi (ceo di Cisco Italy); Marco D'Elia (country manager di Sophos

Italy); Stefano Cancian (country manager Italy di Veeam); Michele Lamartina (regional vice president Italy di Palo Alto Networks); Marco Morfino (managing partner Clearwater Italy); Giulia Gasparini (country manager di Amazon Web Services Italy); Elio Schiavo (chief enterprise and innovative solutions officer di Tim). Le conclusioni saranno affidate a Lorenzo Tagliavanti, presidente CCIAA di Roma. Modera la giornalista del Corriere della Sera Manuela Pelati.

In questa nuova iniziativa raccolti 780 euro per la Ricerca Scientifica Soddisfazione della Consigliera comunale e Volontaria Aism Adele Prosperi Sclerosi multipla, Cerveteri sempre più amica di Aism

“Cerveteri città amica della Ricerca Scientifica. Anche in questa occasione, la nostra si è dimostrata essere una comunità sensibile e attenta alla causa di Aism, la più grande realtà italiana e la terza a livello europeo impegnata nel sostegno alle persone con Sclerosi Multipla. Grazie alla generosità di tantissime persone, la campagna delle Erbe Aromatiche di AISM è stata un successo straordinario. Un pieno di emozioni, di incontri, di informazione e sensibilizzazione. Una cifra importantissima quella raccolta a Cerveteri, ben 780euro, che si aggiungono ai 1400euro raccolti nel mese di marzo, appena due mesi fa, con Bentornata Gardensia. A tutti, dal profondo del cuore, grazie!”. A dichiararlo è Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri e storica Volontaria di Aism, che lunedì scorso ha provveduto ad effettuare il bonifico bancario in favore dell'associazione con i soldi raccolti. In questa prima parte del 2025, Aism a Cerveteri ha raccolto 2180euro. “Cerveteri ha dimostrato ancora una volta di avere un cuore straordinario - spiega la Consigliera

comunale Adele Prosperi - abbiamo raccolto una cifra importantissima, che come sempre rappresenta oro puro per tutte le attività a sostegno della Ricerca Scientifica che AISM a livello nazionale conduce da oltre mezzo secolo. Doveroso da parte mia, a nome di tutto il mondo di Aism, ringraziare cittadini, commercianti, simpatizzanti e funzionari del Comune di Cerveteri che anche quest'anno hanno risposto con infinita generosità e attenzione all'iniziativa di Aism: anche grazie al contributo che ogni volta giunge dalla nostra città, insieme possiamo continuare a sperare in un mondo libero dalla Sclerosi Multipla”. “Sostenere le attività di Ricerca Scientifica è importantissimo - aggiunge la Consigliera Adele Prosperi - perché Ricerca significa vita, luce, speranza. Speranza in un mondo migliore, speranza in un mondo in cui le persone affette da malattie rare, oggi classificate come incurabili, possano presto vedere la propria vita migliorare o magari, possano essere curate. Tutti insieme possiamo farcela, uniti siamo più forti”.



“Questo è l'undicesimo anno di attività di Aism a Cerveteri - conclude la

Consigliera Prosperi - torneremo nei prossimi mesi, con altre iniziative e momenti di

sensibilizzazione e informazione sul tema della Ricerca Scientifica”.

Per conoscere tutte le iniziative di Aism, potete visitare il sito www.aism.it

Screening diabetologici e misurazioni di pressione e glicemia al Gazebo della Croce Rossa Italiana al mercato del venerdì

L'iniziativa è organizzata dalla Consigliera Adele Prosperi: “CRI punto di riferimento nel territorio. Importante appuntamento quello di venerdì per la salute di ognuno di noi”

Una giornata dedicata alla prevenzione e alla sensibilizzazione. Si tratta di “controlliAMOCi”, organizzata dalla Consigliera comunale di Cerveteri insieme a Croce Rossa Italiana, che avrà luogo venerdì 9 maggio nella Piazza del Mercato settimanale in Largo Almuneacar, vicino la Grande Quercia. Dalle ore 09:00 del mattino fino alle ore 17:30, troverete il personale di Croce Rossa per effettuare uno screening diabetologico con misurazione della glicemia e della pressione gratuite. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14:30 invece, sarà presente sul posto un medico diabetologico, per proseguire l'attività di screening iniziata il mattino. Gli screening sono totalmente gratuiti e non necessitano di alcuna prenotazione. “Con il Comitato di Santa Severa - Santa Marinella di Croce Rossa Italiana si è instaurato oramai un rapporto solido, di grande e reciproca collaborazione su tantissimi fronti legati al sociale e all'assistenza alla popolazione più fragile - ha dichiarato la Consigliera comunale di Cerveteri Adele Prosperi - anche questa volta, riservando una grande attenzione alla nostra città hanno immediatamente accolto l'invito ad organizzare una giornata di sensibilizzazione e prevenzione gratuita per i cittadini di Cerveteri. Il mio invito è quello di partecipare numerosi: si tratta di

in collaborazione con

“ControlliAMOCi”

Comitato di prevenzione gratuita
Screening diabetologico, misurazione della pressione e glicemia gratuita.
Dalle ore 14:30 diabetologo su posto.

VENERDI 9 MAGGIO
al mercato settimanale del venerdì
DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 17:30
CERVETERI - Largo Almuneacar
sotto la Grande Quercia

un'iniziativa totalmente gratuita importante per la salvaguardia della propria salute”. “Come Consigliera comunale di Cerveteri - prosegue Adele Prosperi - continuo nel mio impegno nel promuovere la prevenzione e nel sensibilizzare la cittadinanza su quanto questa sia importante. Per questo, invito tutti a fare passaparola e ad informare amici e conoscenti su questo appuntamento”. “Colgo l'occasione - conclude la Consigliera comunale Adele Prosperi - per fare un ringraziamento davvero sincero e di cuore a tutti i volontari e al personale medico messi a disposizione da Croce Rossa Italiana per questa giornata e alla Presidente del Comitato di Santa Severa - Santa Marinella Rosanna Saba, preziosa con la sua attività e il suo senso di appartenenza in tantissime iniziative tra cui quella che proponiamo venerdì al mercato. Croce Rossa anche nel nostro territorio da tantissimi anni rappresenta un punto di riferimento, una vera e propria istituzione per quanto riguarda il Volontariato, il sociale e l'assistenza alla popolazione. Un ulteriore e sentito ringraziamento, mi sia consentito farlo al Dottor Domenico Pagliarunga, per la squisita collaborazione e la preziosa assistenza offerta. A tutti loro, il mio sincero ringraziamento per il grande lavoro che sempre svolgono”.

Oltre duecento persone alla presentazione del libro del Sindaco Pietro Tidei

“Santa Marinella, il Futuro è già cominciato”

Il Libro si identifica come un racconto appassionato e dettagliato dell'impegno amministrativo per una Santa Marinella che vuole tornare ad essere la perla del Tirreno come negli anni '50

Santa Marinella: messa per suor Vincenza Minet

La fondatrice della famiglia religiosa

“Ancelle della Visitazione”, si è spenta

nell'agosto del 2021, all'età di quasi 100 anni



Una cerimonia sentita ed emozionante si è svolta venerdì mattina presso il Santuario della Visitazione alla presenza del Vescovo S.E. Monsignor Gianrico Ruzza, della Madre Generale Suor Maddalena Ergasti e del Sindaco Pietro Tidei. La Messa è stata celebrata in ricordo di Suor Vincenza Minet, madre generale fondatrice della famiglia religiosa “Ancelle della Visitazione”, che si è spenta nell'agosto del 2021 all'età di quasi 100 anni e le cui spoglie nei giorni scorsi sono state trasferite dal cimitero comunale presso la Cappella Funeraria adiacente il Santuario.

In tanti hanno voluto prendere parte alla cerimonia dell'Eucarestia di commemorazione presieduta dal Vescovo Monsignor Ruzza, che insieme a Madre Maddalena, ha ricordato Suor Vincenza, donna di immensa fede che ha dedicato la sua esistenza ai più fragili, agli anziani e ai più deboli.

Il Primo Cittadino ha ricordato gli anni in cui Suor Vincenza, arrivata negli anni '80 a Santa Marinella decise, con altre consorelle, di realizzare la grande struttura di assistenza sanitaria destinata all'accoglienza di anziani non autosufficienti nei pressi del vecchio convento dei Bonizi. Nel 1999 la Congregazione delle Ancelle venne riconosciuta ufficialmente dal papa Giovanni Paolo II e oggi le suore si dedicano all'assistenza degli infermi anche in altre parti del mondo come in Camerun, dove si recherà nuovamente in visita il prossimo settembre il sindaco Tidei, in Brasile e nelle Filippine.

Trasformazione e rinascita sono i due punti centrali della presentazione del libro del Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, scritto in collaborazione con assessori e consiglieri, e con la volontà di offrire uno sguardo attento e approfondito sulla rotta di una delle più amate cittadine del litorale romano. Una sala gremita di cittadini, oltre duecento tra residenti e turisti, ha potuto assistere al filmato di presentazione tratto dal libro “Santa Marinella, il Futuro è già cominciato”. Nel suo volume il Sindaco ripercorre il percorso amministrativo compiuto, parlando dei temi centrali del libro come ad esempio: la tutela dell'ambiente, le opere di edilizia scolastica, le politiche culturali e giovanili, la riqualificazione degli spazi sportivi, la valorizzazione del patrimonio archeologico, le attività a sostegno del turismo, il potenziamento dei servizi essenziali e delle politiche sociali a sostegno della comunità. Nel suo intervento il Sindaco Tidei rivolgendosi alla platea ha tenuto a ricorda-



re che sono “Tante le sfide affrontate e gli investimenti messi in campo per risanare il bilancio comunale e per valorizzare la città. Il motore dell'impegno che guida il nostro lavoro è senza dubbio l'amore per Santa Marinella e la speranza di vedere i progetti avviati completarsi, di vedere nuove idee germogliare e di lasciare un segno positivo e duraturo”. Il Libro “Il futuro è già iniziato” si identifica come un racconto appassionato e dettagliato dell'impegno amministrativo per una Santa Marinella che ribadisce, ancora una volta, la sua volontà di

tornare ad essere la perla del tirreno, in una moderna riedizione di quanto nella cultura, nel cinema e nella storia seppe rappresentare a partire dagli anni 50.

“Alla mia età - ha detto ancora il Sindaco - guardo al futuro con la serenità e sono pronto a dare il mio contributo con l'entusiasmo di chi sa che c'è ancora tanto da fare, insieme”. Tra gli argomenti di attualità delle ultime settimane, il Sindaco ha poi affrontato, quello dell'arrivo imminente della “statua del bacio” al porticciolo di Santa Marinella. Embracing Peace, anche conosciuta come “Unconditional Surrender”, è l'opera di Seward Johnson, già in prestito alla città di Civitavecchia, che riproduce in chiave monumentale l'istantanea scattata da Alfred Eisenstaedt a Times Square nel giorno della vittoria sul Giappone nel 1945. L'opera alta circa 8 metri sarà di sicuro di grande attrattiva per i cittadini e i turisti ma non ha mancato di suscitare qualche perplessità. Per questo il Sindaco ha colto l'oc-

casione per qualche chiarimento. “Non temete, non sarà il mostro che divora Santa Marinella”. Agli ambientalisti, Tidei, ha poi assicurato “Vogliamo anche noi parchi e verde pubblico al posto delle speculazioni private. E ve ne accorgete”. Alla schiera degli scettici, Tidei ha ricordato: “Le acque del nostro Mare sono Eccellenti. Eccellenti lo dice la Regione, lo dice l'Arpa e lo dice l'Osservatorio Ambientale. Che senso ha sostenere il contrario? A chi giova?”. E, infine, ai suoi detrattori, ha detto: “Oggi abbiamo una squadra risicata nei numeri, è vero, ma composta da gente leale, capace e con tanta voglia di lavorare”. Poi il Sindaco ha concluso il suo intervento dicendo che “Sarà molto difficile per i prossimi dieci o venti anni discostarsi dai tantissimi progetti messi in campo. La strada è lunga, ma porterà Santa Marinella a diventare una città sempre più vivibile e giusta per tutti. Per questo il Futuro è già cominciato”.

La Statua del Bacio lascia Civitavecchia e a Santa Marinella piovono critiche

Approvato il prestito dell'opera “Embracing Peace”, ma la Lega attacca: “Fuori contesto e spreco di risorse pubbliche”

Con la delibera n. 106 approvata lo scorso 30 aprile, la Giunta comunale di Santa Marinella ha ufficializzato l'operazione per ospitare l'iconica “Statua del Bacio”, al secolo Embracing Peace, ma anche “Unconditional Surrender”, di Seward Johnson, già in prestito alla città di Civitavecchia. Nonostante il forte legame con Civitavecchia, dove per molti residenti era diventata punto di ritrovo, la Giunta guidata dal sindaco Marco Piendibene ha deciso di non proseguire ulteriormente il noleggio, ritenuto oneroso (circa 35.000 € annui). Altì quasi 8 metri, quei due amanti in divisa, stretti in un bacio senza tempo, hanno dominato il waterfront di Civitavecchia dal 2022, installati accanto al Forte Michelangelo. L'opera, riproduzione monumentale dell'istantanea scattata da Alfred Eisenstaedt a Times Square nel giorno della vittoria sul Giappone nel 1945, è stata molto più di una semplice attrazione turistica. Per Civitavecchia, città martoriata dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale e ricostruita attorno al suo porto, ha rappresentato un ponte tra memoria e rinascita, tra il dolore di un passato bellico e il desiderio di pace. Era nata proprio così, in fondo: come omaggio alla marineria, ai porti e alla speranza. E per questo, almeno fino ad oggi, sembrava difficile immaginarla altrove. Ma da qualche settimana, Santa Marinella ha chiesto di ospitare la statua fino al 2027, collocandola su un promontorio alle spalle del porticciolo, non lontano dal Castello Odescalchi. Una scelta culturale e turistica insieme, capace di rafforzare l'identità della città come meta internazionale, puntando su un'opera riconoscibile, fotografata e condivisa in tutto il



Foto LaPresse AP Photo/Gregory Bull

mondo. Ma non tutti applaudono. Il circolo locale della Lega Nord ha diffuso un comunicato in cui definisce l'installazione “fuori contesto”, parlando apertamente di un “errore strategico e culturale”. Il punto critico, secondo il partito, non è soltanto la statua in sé, ma l'insieme delle decisioni che l'accompagnano, come il costo complessivo, pari a 60.000 euro in tre anni, e che ricadrebbe interamente sul bilancio comunale, senza una proiezione chiara dei benefici economici.

Ma le critiche non si fermano ai conti. “La statua celebra la fine della guerra e ha un legame autentico con la tradizione marinara di Civitavecchia, città portuale per eccellenza” si

legge nel comunicato. “Santa Marinella ha una storia diversa: fondata sul turismo balneare, sull'eleganza delle sue ville e su un rapporto armonico con il paesaggio. Il promontorio scelto è un'area delicata, dominata dalla presenza storica del Castello. Serve rispetto, non forzature visive”. A infiammare ulteriormente la polemica della Lega è il fatto dell'assenza dell'assessore alla Cultura durante l'approvazione della delibera. “È una figura chiave in una decisione come questa. Mancava proprio chi avrebbe dovuto esprimere un giudizio tecnico sull'operazione”, attacca la Lega, che chiede all'Amministrazione di Santa Marinella un confronto pubblico e trasparente, prima dell'installazione. E mentre l'opera si prepara al trasloco, dalla Lega Nord - Santa Marinella si chiedono: “chi visiterà davvero questa statua, in una posizione decentrata e fuori dai principali itinerari turistici? Il rischio è che diventi un'installazione ignorata, fuori luogo e priva di reale valore per il territorio.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 18.00

@cerveteri@obycasa.it

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

E' stata presentata a Roma, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano a P.za di Pietra, la quarta edizione di **Assaggi**, il Salone dell'enogastronomia laziale, che si terrà a Viterbo dal 17 al 19 maggio. Una manifestazione che anno dopo anno conquista sempre maggiori consensi, tanto da convincere gli organizzatori a cambiare sede e trasferirsi nel duecentesco **Complesso di Santa Maria in Gradi** per valorizzare ancora più nettamente il legame tra gusto, territorio e cultura. *"La nuova location, presso la prestigiosa sede dell'Università della Tuscia, ha dichiarato Domenico Merlani, Presidente della Camera di Commercio di Rieti e Viterbo, organizzatrice dell'evento, rappresenta un valore aggiunto significativo, creando un connubio ideale tra cultura, sapere e sapori. Questo spazio ci permetterà di accogliere un pubblico ancora più vasto e di valorizzare al meglio le produzioni locali e rendere sempre più attrattivo a livello turistico il nostro territorio"*. La manifestazione si presenta come una grande festa all'insegna dell'enogastronomia più autentica che vedrà protagonisti 70 espositori, show-coo-

La manifestazione si terrà a Viterbo dal 17 al 19 maggio

Presentata a Roma "Assaggi 2025"

Un viaggio nei 5 sensi tra gusto e storia



king, laboratori, talk, chef stellati, percorsi sensoriali e degustazioni per celebrare i sapori, gli odori, i colori e le eccellenze delle produzioni agroalimentari della Tuscia. Ma non sarà una semplice vetrina, bensì uno spazio di relazione, crescita, confronto, un evento che supera i confini del salone enoga-

stronomico, per assumere una propria identità che si intreccia con l'innovazione globale. Alla cerimonia di presentazione era presente anche **Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma**, secondo cui *"il nostro convinto sostegno a questa iniziativa - ha affermato - è un esem-*

pio di sinergia del sistema camerale che punta a valorizzare il patrimonio agroalimentare del territorio regionale. Il cibo è aggregazione, salute e impresa. I nostri prodotti di eccellenza sono i primi ambasciatori della nostra cultura nel mondo: una componente fondamentale dell'offerta della nostra regione". Dall'olio extravergine d'oliva

ai salumi, dal vino ai formaggi, passando per il caffè, la pasta, le confetture, le nocciole, le castagne, il miele, la cioccolata, i liquori fino alle tisane, la biodiversità che offre il territorio è un'occasione per riscoprire i gusti autentici della regione e le storie delle aziende che ne custodiscono la tradizione. Ogni

prodotto racconta la sua origine, chi lo lavora, chi lo conserva, chi lo reinventa. *Assaggi* si propone così come piattaforma di dialogo rivolgendosi ai curiosi che amano sperimentare, ai professionisti del settore che vogliono crescere e a chiunque desideri esplorare l'unicità gastronomica di una regione che, date le eccellenze di alta gamma che offre, aspira ad imporsi a livello internazionale come punto di riferimento per i cultori del gusto. La bellezza e l'unicità del sito rappresenterà sicuramente un valore aggiunto, ma non sarà il solo luogo nel quale la manifestazione si svilupperà. Anche quest'anno, infatti, a confermare il suo carattere diffuso e coinvolgente, viene riproposto il **Fuori Assaggi**: dal 15 al 20 maggio, ristoranti, botteghe, enoteche e locali del centro e della provincia diventano protagonisti di un racconto che si espande oltre gli spazi del salone. Cene a tema, aperitivi narrati, degustazioni guidate e incontri con i produttori costruiranno un'esperienza coinvolgente che vedrà protagonisti la città, chi la abita e chi la scopre per la prima volta.

Proficua presenza di Enit e Ministero all'ATM di Dubai

Italia regina del turismo dal Medio Oriente

"L'immagine del nostro Paese è in ascesa costante, i numeri ne sono la migliore testimonianza. L'Italia primeggia non solo per quanto riguarda l'arte e la storia, ma siamo in vetta alle classifiche anche quando si parla di turismo legato al lusso ed allo shopping. Diversificare l'offerta ci consente di capitalizzare al massimo le potenzialità dei nostri territori, contribuendo attivamente alla crescita del Paese, attirando turisti dall'estero e facendo scoprire le eccellenze nostrane". E' quanto ha commentato **Ivana Jelinic, Amministratore Delegato ENIT**, partecipando a **Dubai all'Arabian Travel Market (ATM)**, l'evento di riferimento per il settore dei viaggi in entrata e in uscita in Medio Oriente, un comparto che genera in media oltre 21 miliardi in euro ogni anno. A questa importante rassegna l'Italia, presente con un padiglione molto bene rappresentato, sia dall'Enit che con dal Ministero del Turismo, ha svolto un ruolo di tutto rilievo, presentando un'offerta diversificata e attraente che aveva nei viaggi di lusso, nei matrimoni, nello shopping e nel turismo culturale le sue punte di diamante. Una presenza che ha generato molte aspettative. Nel 2025, infatti, sono attesi dal Medio Oriente, circa 965.000 arrivi (+21,1% rispetto al 2024), di cui più di 310mila solo dagli Emirati Arabi, che rappresentano il primo mercato della regione, ossia il 32,2% del totale, con una crescita di oltre il 16%. I



e dello shopping di alta gamma. L'Italia, infatti, guida la classifica delle destinazioni mondiali per viaggi di lusso anche nelle previsioni 2025 e si conferma una meta di riferimento per matrimoni internazionali, con 15.100 celebrazioni di coppie straniere (+11,4%). Dati che mettono in luce come l'Italia sia amata dai

principali motivi di viaggio sono legati alla sfera personale, con le vacanze che incidono per il 37,5% sul totale. L'83% dei turisti provenienti da quest'area sceglie le città d'arte come destinazione della propria visita. Altro elemento che incide sulla motivazione del viaggio in Italia per chi arriva da Dubai e Abu Dhabi è quella del segmento luxury

turisti della regione, elemento confermato anche dallo studio (realizzato da Remtene), che ne analizza l'immagine sui canali web e social nei sei principali Paesi target del Medio Oriente (Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman e Qatar), considerati mercati strategici per il turismo alto spendente.

In occasione dell'**International Mediterranean Tourism Market (IMTM)**, in corso di svolgimento a **Tel Aviv**, il Ministero del Turismo di Israele ha accolto oltre 45 tour operator e giornalisti provenienti da tutto il mondo. Questa iniziativa si inserisce nell'ambito delle strategie promosse dal Ministero per consolidare la posizione di Israele come destinazione turistica di primo piano a livello internazionale. *"Ospitare tour operator e rappresentanti della stampa, in particolare coloro che hanno visitato Israele per la prima volta, ha dichiarato il Ministro del Turismo, Haim Katz, ha significato compiere un passo avan-*

Promosso dal Ministero del Turismo di Israele

Grande partecipazione di tour operator e giornalisti all'IMTM di Tel Aviv



ti fondamentale per rafforzare le attività di promozione del nostro Paese all'estero e costruire l'infrastruttura necessaria per raggiungere nuovi

Visitare i borghi autentici, come nuova modalità di viaggio

Il turismo in Italia sta vivendo un lento, ma decisivo processo di trasformazione. Non in termini preponderanti, perché ancora non c'è un'alternativa al mare, alla montagna, alle città d'arte, ma è indubbio che sempre più viaggiatori scelgono di allontanarsi dalle grandi città per immergersi nella dimensione dei borghi, veri e propri scrigni di storia, cultura e tradizioni. Questi piccoli e antichi centri si stanno affermando come protagonisti di una nuova modalità di viaggio attenta all'ambiente e alle comunità locali. Luoghi, spesso dimenticati, si stanno trasformando in destinazioni ideali per quanti amano un turismo lento, per quanti cercano esperienze autentiche fuori dai circuiti turistici tradizionali, per quanti amano l'artigianato, le tradizioni



locali e, soprattutto il buon cibo. Una tendenza che non solo sta sovvertendo abitudini radicate da almeno mezzo secolo, da quando cioè si è diffusa la pratica di viaggiare, ma rappresenta anche un'opportunità per redistribuire i flussi turistici, riducendo il sovraccollamento delle città d'arte e promuovendo un'economia diffusa

di esperienze unico al mondo". Gli ospiti, la maggior parte dei quali ha visitato il paese per la prima volta, sono arrivati da undici Paesi, tra cui Italia Stati Uniti, India, Germania, Regno Unito, Filippine, Brasile, Francia, Corea del Sud, Russia e Spagna. L'obiettivo del viaggio è stato quello di permettere ai partecipanti di vivere in prima persona i luoghi, i sapori, la cultura e l'ospitalità che rendono Israele una destinazione senza eguali. Durante il soggiorno, gli ospiti hanno potuto visitare luoghi simbolo del Paese come le città di Tel Aviv, Gerusalemme e il Mar Morto.

nei territori meno battuti. Da un recente studio effettuato da **Nomisma** risulta che sono stati 1,6 milioni gli italiani ad aver visitato lo scorso anno almeno uno dei borghi più belli d'Italia. L'indagine non è sfuggita al Ministero del Turismo che, attraverso la titolare del Dicastero, ha subito fatto conoscere la propria opinione. *"I dati emersi dall'indagine Nomisma, ha dichiarato Daniela Santanchè, confermano l'attrattiva dei borghi italiani, piccole gemme che stanno conquistando il cuore di molti. I borghi rappresentano l'Italia più autentica, custodendo un patrimonio storico, artistico e culturale inestimabile. I piccoli borghi, inoltre, favoriscono una miglior distribuzione dei flussi e sono un importante leva anche in ottica di destagionalizzazione del turismo. Tuttavia è altrettanto importante non dimenticare le sfide: i borghi non siano solo mete turistiche, ma anche spazi dove i giovani possano trovare opportunità di lavoro e residenza"*.

“Edizione speciale 2025”, il più grande evento nazionale dedicato ai cammini

Lazio protagonista di “Cammini Aperti

Sei escursioni gratuite e l'apertura speciale del Monastero delle Clarisse Eremita a Fara in Sabina

Chi non ha mai provato la bellezza di seguire un cammino, ma desidera sperimentare l'effetto che fa viaggiare a piedi, il 10 e l'11 maggio potrà soddisfare questa curiosità iscrivendosi a una delle escursioni gratuite di “Cammini Aperti: Edizione Speciale 2025”, evento che vedrà il Lazio protagonista, permettendo ai partecipanti di vivere una giornata di scoperta primaverile lontana dalle grandi folle, tra piccoli borghi, gioielli artistici di grande valore e aree verdi incontaminate. Giunta alla seconda edizione dopo il grande successo dello scorso anno, l'iniziativa Cammini Aperti, nasce per promuovere la bellezza unica dei cammini nazionali. È frutto di un accordo di collaborazione tra il Ministero del Turismo e la Regione Umbria, capofila del progetto, patrocinato quest'anno dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome e da Sport e Salute S.p.A., che contribuirà a rafforzare la promozione dell'evento con diverse azioni. Tra queste, figura l'invito di leggende dello sport italiano come il pallavolista Valerio Vermiglio, argento ad Atene 2004: nel Lazio, camminerà l'11 maggio con i partecipanti all'escursione tra i borghi e le meraviglie della Sabina. “Cammini Aperti rappresenta un'occasione straordinaria per far scoprire il cuore autentico del Lazio: i nostri borghi, scrigni di storia, cultura e tradizioni, spesso lontani dai grandi flussi turistici. Come Regione stiamo lavorando molto in questa direzione. Attraverso l'esperienza del cammino, infatti, è possibile unire la valorizzazione dei territori alla promozione di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente. Un invito al viaggio lento e sostenibile che consente di vivere a fondo la bellezza dei nostri paesaggi lasciando un'impronta positiva sui territori e sulle persone, in uno scambio che arricchisce tutti”, commenta Elena Palazzo, Assessore Turismo, Ambiente e Sport Regione Lazio. Nell'edizione del 2025, oltre al Lazio e all'Umbria capofila, sono coinvolte Emilia-Romagna, Marche e Toscana, con i cammini giubilari Cammini e Vie di San Francesco, Vie e Cammini Lauretani e Cammino di San Benedetto al centro della manifestazione, valorizzati attraverso una strategia e una narrazione condivise tra tutte le Regioni. Sostenibilità, accessibilità e spiritualità i valori cardine dell'iniziativa, con un



supporto fondamentale di realtà come il Club Alpino Italiano, impegnato nella messa a punto delle escursioni accessibili e delle escursioni legate al tema della sostenibilità; Fish (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie), che ha offerto un prezioso contributo metodologico per la definizione dei requisiti di accessibilità, redigendo anche un vademecum, e per la formazione di base per le guide ambientali escursionistiche coinvolte nella conduzione dei cammini; FederTrek, che si occuperà di garantire un'esperienza rispettosa delle diverse necessità dei partecipanti con disabilità, e la Rete Nazionale Donne in Cammino: con la presenza di alcune sue Ambassador, porterà uno sguardo attento all'inclusione e alla valorizzazione del mondo femminile, collegandosi al tema della spiritualità, declinata, attraverso il cammino, come pratica di riflessione, connessione interiore e crescita.

Sei emozionanti escursioni

Le suggestive escursioni in area laziale interesseranno i tratti regionali delle Vie e i Cammini di San Francesco e del Cammino di San Benedetto, Patrono d'Europa. Sei le proposte tra cui si potrà scegliere (tre per cammino), di cui una con una particolare attenzione all'accessibilità. Tutte saranno accompagnate da guide ambientali escursionistiche, associate a realtà di riferimento come AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) e LAGAP (Libera Associazione Guide Ambientali Escursionistiche Professioniste), che illustreranno i territori attraversati e

condivideranno consigli preziosi sulla preparazione e l'attrezzatura necessarie. Per l'iscrizione gratuita è stato creato il portale dedicato <https://www.italia.it/it/viaggio-italiano/cammini-aperti>, dove sono presenti descrizioni e informazioni tecniche sulla lunghezza dei tracciati, compresa tra 7 e 12 chilometri, e il dislivello, mai superiore ai 300 metri, ideali per una prima volta in cammino (la difficoltà dei percorsi è Turistica o Escursionistica, seguendo la classificazione del CAI). Sul portale sarà presente anche la novità del 2025: l'apertura straordinaria di alcune gemme nascoste dell'immenso patrimonio culturale e spirituale italiano, solitamente non visibili dal pubblico. Quella del Lazio sarà rappresentativa della spiritualità delle Vie e i Cammini di San Francesco e l'11 maggio, a Fara in Sabina, permetterà di scoprire, con la presenza di guide turistiche, un luogo speciale come il Monastero delle Clarisse Eremita e il suo fiore all'occhiello: il Museo del Silenzio. Inaugurato nel 2004, il Museo è una realtà decisamente innovativa nel linguaggio e nella struttura poiché ruota attorno al silenzio che sin dal 1673 costituisce il fulcro del monastero.

Escursioni del 10 maggio

Escursione nel cuore della spiritualità, da Contigliano a Greccio, sulle Vie e i Cammini di San Francesco. In cammino anche Ilaria Canali, fondatrice della Rete Nazionale Donne in Cammino - (12,4 km, dislivello in metri: +298/-103, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte) Percorso nella Valle Santa Reatina, attraverso borghi sto-

rici e luoghi di intensa spiritualità, lungo le Vie e i Cammini di San Francesco. Si partirà da Contigliano, residenza di campagna di Quintiliano, per raggiungere la località Piano, salendo poi dolcemente lungo il Sentiero Onnina, con vista sull'Abbazia di San Pastore. Proseguendo lungo la Valle, si raggiungerà Greccio, con visite alla Collegiata di San Michele Arcangelo, al Museo Internazionale del Presepe e al Sentiero degli artisti. Punto di arrivo il celebre Santuario francescano di Greccio, con visita alla Grotta del Presepe e alla chiesa di San Francesco, dove si concluderà il percorso. Rientro al punto di partenza con bus navetta. Ilaria Canali, fondatrice della “Rete Nazionale Donne in Cammino”, porterà su questo percorso la sua testimonianza di cambiamento attraverso il cammino e una riflessione sull'economia del dono e sul valore del camminare come pratica di comunità.

Escursione nel cuore dei Monti Simbruini tra spiritualità e monasteri benedettini, dal Monastero di Santa Scolastica a Trevi nel Lazio, sul Cammino di San Benedetto - (11,5 km, dislivello in metri: +180/-140, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Un cammino legato alla spiritualità del Cammino di San Benedetto, tra acque limpide e natura rigogliosa, seguendo il corso dell'Aniene. Si partirà dal Monastero di Santa Scolastica, con i suoi chiostri cosmoteici, gotici e rinascimentali, per proseguire lungo sentieri immersi nel verde, tra il Laghetto di San Benedetto e la Cascata di Trevi. Il percorso si concluderà nel borgo fortifica-

to medievale di Trevi nel Lazio, tra vestigia romane e tesori come il Castello Caetani, l'Oratorio di San Pietro Eremita e la Collegiata dell'Assunta, che conserva un prezioso organo del Seicento. Rientro al punto di partenza con bus navetta.

Escursioni dell'11 maggio

Percorso ad anello, con attenzione all'accessibilità, nei dintorni di Poggio Moiano, tra colline ed archeologia, sulle Vie e i Cammini di San Francesco - (9,4 km, dislivello in metri: +265/-265, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte) Itinerario rurale che da Poggio Moiano si svilupperà lungo le Vie e i Cammini di San Francesco fino a Monteleone Sabino in un intreccio di natura, storia e leggenda. Seguendo dolci salite e discese e attraversando frutteti, oliveti e vigneti tra le colline dell'alta Sabina, nel Parco Regionale dei Monti Lucretili, porterà a visitare Monteleone Sabino, con la chiesa romanica di Santa Vittoria, le catacombe con il sarcofago della Santa, l'anfiteatro romano e la chiesa di San Giovanni Evangelista, impreziosita da una tela seicentesca. Per tutte le informazioni riguardanti la disabilità: accessibilita@camminiaperti.it

Escursione tra i Monti Ernici, tra tesori naturali e luoghi pieni di misticismo, da Guarcino a Collepardo, con fine alla Certosa di Trisulti, sul Cammino di San Benedetto - (8 km, dislivello in metri: +240/-300, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Poetico itinerario lungo il Cammino di San Benedetto, significativo anche dal punto di vista del tema della sostenibilità, che svelerà l'anima nascosta della Ciociaria, tra borghi medievali, grotte scolpite dal tempo e silenzi monastici. Dal borgo di Guarcino si salirà verso Vico nel Lazio, con la sua cinta muraria intatta e le torri merlate, per poi scoprire Collepardo (scrigno di tesori naturalistici antiche tradizioni erboristiche), con le sue meraviglie carsiche e l'Orto Botanico. Culmine spirituale ed estetico del cammino, la della Certosa di Trisulti, straordinario complesso monastico risalente XIII secolo. Bus navetta per arrivare dal punto di partenza e per rientrare.

Percorso ad anello sulle orme di Francesco attraverso la Valle Santa Reatina, nei dintorni del Santuario La Foresta, sul Cammino di San

Benedetto - (11 km, dislivello in metri: +230/-230, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Un itinerario ad anello nella Valle Santa Reatina, tra paesaggi suggestivi e luoghi profondamente legati alla spiritualità francescana. Si partirà dal Santuario della Foresta, dove san Francesco scrisse il Cantico delle Creature e visse momenti intensi della sua vita, per poi raggiungere Cantalice, con il suo suggestivo patrimonio legata a San Felice. Il percorso si concluderà nuovamente a La Foresta, offrendo l'occasione di esplorare il complesso religioso e ammirare opere simboliche come la chiesa di San Fabiano, la maiolica della Madonna dell'Uva e il monumento dedicato al Santo di Assisi.

Percorso tra i borghi e le meraviglie della Sabina, tra Farfa, Toffia e Fara in Sabine, sulle Vie e i Cammini di San Francesco. In cammino anche il campione pallavolista Valerio Vermiglio - (9,4 km, dislivello in metri: +501/-490, grado di difficoltà (T) facile in parte, (E) escursionistico in parte)

Un'escursione tra i borghi della Sabina, immersa in paesaggi collinari e memorie millenarie, su strade secondarie che collegano suggestivi borghi medievali: da Farfa si proseguirà per Toffia e successivamente per Fara in Sabina. Il cammino, rilevante anche per i contenuti legati al valore della sostenibilità e arricchito dalla visita alla celebre Abbazia di Farfa, simbolo della spiritualità benedettina, si snoderà tra arte, cultura e luoghi in cui il silenzio è magico. A Fara, il Museo Civico Archeologico racconterà le origini sabine, mentre la salita al Monastero delle Clarisse Eremita con il Museo del Silenzio offrirà a conclusione dell'esperienza un momento di intensa riflessione interiore.

Fondamentale per la promozione delle differenti esperienze l'apporto della Regione Lazio in collaborazione con la Fondazione Amici del Cammino di Francesco, l'Associazione Amici del Cammino di San Benedetto, la sezione CAI di Rieti e, per l'apertura speciale, con il Monastero delle Clarisse eremite. In particolare, per l'escursione dai contenuti accessibili, la Regione ha collaborato con n collaborazione con Club Alpino Italiano, FederTrek, FISH, l'associazione locale Appennini for All e la rete associativa della Via di Francesco nel Lazio.

Roma dall'alto... ma quanto sei bella!

La "top five" dei migliori punti panoramici sulla città eterna che ti lasciano senza fiato



Nella foto, Gianicolo



Nella foto, piazzale Socrate



Nella foto, Zodiaco

di Matteo Spartà

Palatino, Campidoglio, Aventino, Celio, Esquilino, Viminale e Quirinale sono i famosi sette colli sui quali sorse l'antica Roma. Non tutti i colli sono rimasti tali, alcuni sono stati appianati secondo l'orografia cittadina, ma altre alture hanno preso il loro posto formando i "nuovi colli" di Roma. Ma quali sono ad oggi i posti che regalano una vista mozzafiato su Roma? Gli antichi sette colli erano situati tutti alla destra del fiume Tevere, per intenderci dove sorge il Colosseo, ma per trovare i posti più suggestivi dove organizzare un primo appuntamento romantico con la propria metà, o un'uscita tra amici, dobbiamo attraversare il Tevere.

GIANICOLO - Il più celebre "colle moderno" di Roma è sicuramente il Gianicolo. Uno spot meraviglioso per ammirare le bellezze della città da uno dei punti di ritrovo più frequentato dai giovani nel fine settimana. La statua di Garibaldi sul suo maestoso cavallo al centro della piazza e

la vista su Roma rendono questo posto unico, sempre più in auge negli ultimi anni. Elemento che, qualora ce ne fosse bisogno, rende ancora più speciale questo colle è la vera e propria cerimonia quotidiana dello sparo del cannone. Ogni giorno alle dodici viene caricato il cannone sottostante il belvedere che lascia partire un colpo a salve per scandire l'ora ufficiale. L'usanza venne introdotta da Papa Pio IX nel 1847; dal primo dicembre di quell'anno ogni giorno viene sparato un colpo che segna con precisione l'ora, a differenza delle campane delle chiese che talvolta non suonano in armonia.

PIAZZALE SOCRATE - Sicuramente meno conosciuto, ma non meno d'impatto, è piazzale Socrate, scoperta recente della movida romana è ormai frequentato ogni sera da ragazzi che vogliono ammirare la città dall'alto. Molto più appartato e intimo rispetto alla grande piazza del Gianicolo, piazzale Socrate si trova a due passi dal Vaticano, offrendo quindi una vista ravvicinata sul "cupolone".



Nella foto, Pincio

LO ZODIACO - Spostandoci in zona Monte Mario troviamo Lo Zodiaco; uno degli "spot" più alti della Capitale, offre una vista su Roma e dintorni. Meno frequentato rispetto al Gianicolo, anche per la strada più ripida che permette di arrivarci. La vista, a detta di molti, è la più bella che Roma possa offrire, per questo è spesso frequentato da giovani innamorati. Noto anche il bar-ristorante Lo Zodiaco, che per anni ha ospitato le coppie per una cena romantica con una vista mozzafiato; dal 4 marzo 2020 (una settimana prima delle restrizioni per Covid-19) il ristorante ha chiuso e ancora oggi di quel

magnifico locale rimane una sala abbandonata a sé stessa. **PINCIO** - Trasferiamoci dall'altra parte del Tevere per parlare del sempre più celebre Pincio; la terrazza che si affaccia sulla sottostante Piazza del Popolo, prende il nome dall'omonimo colle. A differenza dei piazzali precedenti, più difficili da raggiungere, la terrazza del Pincio si presta come tappa finale di una passeggiata tra le vie del centro di Roma. Raggiungibile attraverso due rampe di scale che partono da Piazza del Popolo, la vista, soprattutto al tramonto, è incredibile. Recentemente proprio su questa terrazza hanno



Nella foto, Giardino degli Aranci

presentato il loro nuovo singolo "Perfect" il cantante Carl Brave e la giovane Sarah Toscano, con una folla di fan ad immortalare il momento. **GIARDINO DEGLI ARANCI** - Chiudiamo la nostra personale "Top 5" con il Giardino degli Aranci. Anche conosciuto come parco Savello, sorge sul colle Aventino, nel rione Ripa. Un territorio originariamente appartenente ai frati domenicani, dal 1932 è diventato accessibile al pubblico, regalando un ulteriore scorcio sulla città eterna. Al giardino venne attribuito l'appellativo "degli aranci" grazie alla numerosa presenza di alberi di arancio

piantati nell'originario orto domenicano e presenti tutt'ora.

Oltre a quelli citati, diversi sono gli scorci, più o meno noti, attraverso i quali è possibile ammirare Roma dall'alto. La grandezza della nostra città regala una moltitudine di belvedere, qualcuno forse, ancora da scoprire. Indiscutibilmente scoprire la città eterna immergendosi nei suoi vicoli suggestivi e trovandosi davanti a pezzi di storia millenari è stupendo, ma talvolta fare qualche scalino in più per ammirare dall'alto il fascino di Roma regala uno spettacolo incredibile.

Rotta sul futuro: a Civitavecchia nasce l'orientamento alle professioni del mare

Il Comune lancia un progetto per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro marittimo: "Un investimento sui giovani e sul territorio"

Un ponte tra scuola e lavoro, ancorato alla vocazione portuale di Civitavecchia. Parte il 5 maggio il nuovo progetto di orientamento promosso dall'Assessorato al Lavoro del Comune, dedicato alle professioni del mare e rivolto agli studenti delle scuole superiori e dei centri di formazione professionale. Un'iniziativa ambiziosa che coinvolge attivamente gli istituti scolastici cittadini, le compagnie armatoriali e le realtà economiche legate al settore marittimo.

Il primo partner a salpare è MSC Crociere, che aprirà le porte delle navi MSC Orchestra e MSC Seaview per accogliere a bordo gli studenti in visita. Tre giorni - 5, 6 e 7 maggio - per entrare in contatto diretto con un mondo spesso poco conosciuto, ma ricco di opportunità professionali. «Abbiamo avviato un progetto ambizioso e concreto - spiega l'assessore al Lavoro,



Piero Alessi - che mette in contatto diretto i nostri giovani con le realtà occupazionali legate alla portualità, uno dei principali motori economici del territorio. È solo l'inizio: vogliamo dare continuità al percorso

coinvolgendo progressivamente tutti gli attori del sistema formativo e produttivo locale». Il programma prevede momenti di orientamento teorico e pratico. Il 5 maggio

saranno protagonisti gli studenti dell'Istituto Stendhal e del Centro di Formazione Professionale, che visiteranno la MSC Orchestra. Il 6 maggio, alle ore 11:00, si terrà un incontro nell'Aula Consiliare del Comune, pensato come momento di confronto tra istituzioni, studenti e professionisti del mare. Il 7 maggio, infine, toccherà agli studenti dell'Istituto Marconi e ad altri percorsi formativi salire a bordo della MSC Seaview.

Per il sindaco Marco Piendibene, l'iniziativa va letta all'interno di una strategia più ampia. «Questo progetto - ha dichiarato - rappresenta un primo, importante passo verso un modello di sviluppo che valorizza le vocazioni naturali di Civitavecchia. La portualità è una risorsa enorme e spesso inespresa: farla conoscere ai nostri ragazzi significa non solo orientarli al lavoro, ma renderli protagonisti del futuro della città. Abbiamo bisogno di giovani preparati, consapevoli e motivati». Con questo progetto, l'amministrazione comunale lancia un segnale forte: investire sui giovani significa investire sulla crescita di tutto il territorio. Un gesto di fiducia nelle nuove generazioni, ma anche un invito alla collaborazione tra istituzioni, scuole e imprese. Perché il mare, a Civitavecchia, non è solo uno sfondo: è una possibilità concreta di lavoro, identità e sviluppo.



Un successo testimoniato dalle oltre 500.000 presenze attive in 140 città da nord a sud della penisola trasformate in vere palestre a cielo aperto

Calcio, l'Under 15 RIM Cerveteri vince il Campionato Provinciale



La RIM Cerveteri ha fatto la storia del club. In appena 4 anni, 2 di agonistico, il settore calcio ha conquistato il suo primo titolo provinciale, guadagnandosi la promozione alla categoria Regionale, e con una giornata d'anticipo. L'Under 15 di mister Fabrizio Carbone, impegnata nel Girone B di Viterbo, si è aggiudicata 2 a 1 lo scontro diretto con la Romaria a Capranica in uno stadio da tutto esaurito. Dopo lo svantaggio iniziale, i verdebli hanno reagito e si sono aggiudicati una partita da dentro fuori. Non solo, ancora imbattuti, i giovanissimi della RIM potrebbero scrivere un nuovo record. "È stata una partita molto bella e combattuta, ma noi siamo riusciti ad esprimere al meglio il nostro gioco. I cambi ci hanno permesso di ribaltarla" ha spiegato mister Carbone. "I ragazzi sono a mille, in soli 4 anni abbiamo preso un titolo regionale. Abbiamo segnato 138 gol e ne abbiamo subiti solo 7. È solo il secondo anno che abbiamo il settore agonistico e stiamo crescendo tutti insieme a un ritmo incredibile". "Per noi è un orgoglio - hanno aggiunto Ilenia e Maura Rinaldi, Patron della società - che i nostri ragazzi abbiano portato a casa questo risultato. Stiamo cercando di crescere, ma senza il nostro staff questo sarebbe stato impossibile. A loro, al mister e a tutti i genitori va il nostro ringraziamento". Ai festeggiamenti, che si sono svolti presso il Ristorante-Bar Jolly, hanno partecipato anche il Sindaco Elena Gubetti e l'assessore allo sport Manuele Parrocchini. Ma a fare la differenza è stato sicuramente anche il gruppo genitori. L'unione fa la forza e loro ne sono la dimostrazione. Entusiasmo alle stelle e festeggiamenti in grande per un gruppo che ha segnato oltre alla storia della RIM anche di tutta la città di Cerveteri. Emozioni a fior di pelle come anche è stato più che evidente sui social. Tra i tanti commenti a questa bella notizia, uno in particolare ha attirato la nostra attenzione, ovviamente è firmato da uno dei papà del gruppo, e ve lo riportiamo di seguito...

di Alessio Mizzon

Qualcuno a fine partita mi ha chiesto il motivo per il quale sono letteralmente IMPAZZITO al fischio finale e per tutta la sera... ve lo spiego con questa breve favola moderna... "LA RIVINCITA DI MASSIMO". C'era una volta, in un piccolo paese



chiamato Cerveteri, un uomo dal cuore grande e dallo sguardo deciso. Si chiamava Massimo Paolangeli ed era un allenatore di calcio. Non era famoso, non aveva trofei in bacheca, ma aveva qualcosa di molto più prezioso: l'amore dei ragazzi e la fiducia delle loro famiglie. Massimo credeva fermamente che il calcio potesse essere più di un semplice sport. Per lui era uno strumento per salvare anime giovani, per tenerle lontane dalla strada e insegnare valori come rispetto, impegno e lealtà. Ma non tutti la pensavano come lui. Un giorno, una società calcistica locale, decise che Massimo non era più adatto al suo ruolo e lo allontanarono. Fu un colpo duro, ma Massimo non si arrese. Con il cuore pieno di delusione ma lo sguardo rivolto al futuro, si rifugiò in una piccola società sportiva chiamata Rim. Fino ad allora, la Rim non aveva neanche una scuola calcio, ma Massimo la portò con sé, costruendo da zero un progetto che sembrava impossibile.

Si rimboccò le maniche e costruì una squadra che i "rivali del territorio" reputarono improbabile, fatta da ragazzi di Cerveteri per lo più "scartati" dalle altre squadre o cmq non valorizzati. Alcuni ragazzi addirittura chiamati mentre giocavano a calcio in strada. Massimo la sapeva lunga e vedeva ciò che molti non riuscivano a vedere... Due anni dopo, iscrisse per la prima volta nella storia della Rim una squadra nei campionati giovanili agonistici. Per guidarla, scelse un uomo controverso: Fabrizio Carbone. Fabrizio era tutto ciò che un genitore "medio" temeva: duro, burbero, sempre pronto a urlare. Ma sotto quella corazza si nascondeva un educatore formidabile, un tecnico preparatissimo, e soprattutto un uomo che amava i suoi ragazzi più di chiunque altro. Il primo anno, la

squadra sfiorò la vetta, classificandosi terza. Ma fu il secondo anno a entrare nella leggenda.

Contro ogni pronostico, contro lo scherno delle società rivali, la squadra di Massimo e Fabrizio, dopo un campionato pazzesco e infrangendo ogni record, comprese l'aver il miglior attacco e la miglior difesa di tutta la regione, arrivò allo scontro decisivo per il titolo. In trasferta, contro una società blasonata, la Romaria, sotto di un gol a fine primo tempo, grazie agli insegnamenti ed alla grinta impartita da Fabrizio, i ragazzi della Rim trovarono la forza di reagire. Si batterono come leoni, guidati in ogni momento dal loro mister in quella che sarebbe diventata un'impresa storica. Con cuore, coraggio e orgoglio, ribaltarono il risultato, vincendo 2 a 1 in uno stadio estremamente ostico, conquistando il campionato provinciale under 15 del

girone B di Viterbo con una giornata di anticipo.

Questa vittoria non è stata solo un trionfo sportivo. È stata una rivincita per chi aveva creduto nei sogni, per chi non si era piegato di fronte al giudizio degli altri, per chi aveva seminato con amore e raccolto con sudore. È la vittoria di Massimo e Fabrizio. È la vittoria dei ragazzi che con costanza, sudore e tenacia, hanno seguito i loro fari, senza

mai dubitare di loro. È la vittoria di uomini che hanno creduto in questo progetto, primo tra tutti Mister Luca, che per primo ha seguito Massimo in questa avventura. È la vittoria dei dirigenti e della società Rim, che mai hanno mollato un centimetro in questa "impresa sportiva". È la vittoria di noi genitori... sì, noi genitori che abbiamo creduto in questo "folle" progetto sportivo, sostenendo i nostri figli e seguendoli ovunque, anche quando i genitori delle altre società ci dipingevano come pazzi o folli. Da questo giorno, la Rim è entrata nella storia di Cerveteri. E tutte le società che avevano riso e ci avevano schernito, ora si inchinano di fronte a una semplice verità: la passione, la dedizione e il cuore possono battere qualsiasi ostacolo.

E così, Massimo e Fabrizio, con i loro ragazzi, hanno scritto una pagina. Una pagina che rimarrà scolpita nella pietra. Non importa come sarà il futuro. Oggi siamo entrati nella STORIA. Una storia di ostinazione, sacrificio e sogni realizzati. Ma soprattutto siamo entrati nella storia sportiva di CERVETERI. Con affetto, enorme gratitudine e tutto l'amore che posso dimostrarvi... Dedicato a Massimo Paolangeli, Fabrizio Carbone e Luca Rinaldi.

I complimenti del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti

"Campioni Provinciale! Insieme all'Assessore allo Sport Manuele Parrocchini, ho avuto il piacere di festeggiare la vittoria del Campionato Provinciale Under 15 dei ragazzi della Rim! Una vittoria schiacciante, ottenuta da imbattuti per tutto l'arco del campionato! Un campionato difficile il loro, perché sono stati inseriti in un girone non facile, ovvero quello della zona di Viterbo. Al Mister Fabrizio Carbone, al vice Massimo Paolangeli, alla Presidente e Vicepresidente Ilenia e

Maura Rinaldi, i nostri complimenti per questo grandissimo risultato e per il grande lavoro che ogni giorno svolgono per i ragazzi e il mondo dello sport locale! Nei prossimi giorni, cercheremo di farveli conoscere meglio in qualche occasione pubblica, probabilmente in occasione della Festa del Patrono. Intanto, godetevi il successo ragazzi e complimenti! E grazie per averci regalato questa straordinaria emozione sportiva! Questo il commento alla notizia del sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti.



Nella Sala Santa Cecilia della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere

Anastasia Pirogova e Massimo Agostinelli in concerto



Nella foto, la mezzo soprano Anastasia Pirogova e il maestro Massimo Agostinelli

Con inizio alle ore 17.00, domenica 11 maggio la Sala Santa Cecilia della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere (Piazza di Santa Cecilia, 22) ospiterà a Roma un concerto della mezzo soprano Anastasia Pirogova, laureata in lingue presso l'Università di Nizhnij Novgorod e successivamente in canto lirico presso il Conservatorio Statale Glinka di Nizhnij Novgorod, che, accompagnata dal maestro Massimo Agostinelli di Ancona, considerato uno dei principali esperti del repertorio dell'Ottocento per chitarra, interpreterà brani di Jean Pierre Porro (1750 - 1831) "Quatre Romances op.34", di Franz

Schubert (1797 - 1828) Lied "Serenata", di Alexander Ivanov (1912 - 1973 Canzone "sopra il cielo azzurro", di Federico Garcia Lorca (1898 - 1936) Sei canzoni popolari spagnole e di Venancio Garcia Velasco (1930 - 1984 "Nana para Nancis", in un repertorio che spazia dalla Spagna alla Russia passando per la Francia e per L'Austria. L'idea della storica dell'arte Prof.ssa Stefania Severi di organizzare concerti nella Basilica è nata dalla necessità di sostenere, attraverso la raccolta di libere offerte, i necessari restauri degli arredi custoditi nella Basilica, di cui è Rettore Mons. Marco Frisina, affidati dalla

Stato Italiano alla cura della Comunità del Monastero delle Benedettine di Santa Cecilia in Urbe di cui è Abbadessa Maria Giovanna Valenziano. L'edificio antichissimo, che sorge sui resti della domus romana dove visse Santa Cecilia, ha una stratificazione nei secoli, dal Paleocristiano al Romanico, dal Gotico al Liberty. Sempre minata dall'umidità, a causa della vicinanza del Tevere, la Basilica ed i suoi arredi hanno bisogno di continua sorveglianza e di continui interventi di restauro. Di qui la necessità di un aiuto concreto. In occasione del concerto, ad ingresso libero fino ad esaurimento

dei posti a sedere, il cui ricavato dalle offerte confluirà nel fondo per i restauri dell'organo Vegezzi Bossi del 1903, la Reverenda Madre aprirà il giardino interno del Monastero. Per l'accesso, alle ore 16,00 con raduno sotto il portico della Basilica, è necessario inviare, entro giovedì 8 maggio, una mail a: severi.stefania@gmail.com (oggetto "Giardino Monastero") indicando nome e cognome di coloro che intendono intervenire. Attendere la risposta di conferma. In caso di pioggia la visita sarà annullata.

Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV giovedì 8 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News 06:28 - CCISS viaggiare informati tv 06:30 - Tg1 06:35 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci 06:57 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno! 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - La volta buona 16:53 - Che tempo fa 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - affari tuoi 21:30 - Che Dio ci aiuti St 8 Ep 19 - La seconda della lista 22:30 - Che Dio ci aiuti St 8 Ep 20 - Nella mente e nel cuore 23:35 - Porta a porta 23:55 - Tg1 00:00 - Porta a porta 01:20 - Sottovoce 01:50 - Movie Mag 02:20 - Che tempo fa 02:25 - Rai - News	06:00 - La Grande Vallata St 2 Ep 10 - La grande rapina 06:50 - Un ciclone in convento St 18 Ep 13 - Seconda occasione 07:37 - Un ciclone in convento St 19 Ep 1 - Nozze folli 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - Tg2 13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - La Porta Magica 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni 18:10 - TG2 LIS 18:13 - Meteo 2 18:15 - Tg2 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera 19:00 - Tennis: Internazionali BNL d'Italia 20:30 - Tg2 21:00 - TG2 Post 21:20 - Vicino all'orizzonte 23:25 - Come ridevamo 00:20 - Generazione Z 01:23 - Meteo 2 01:30 - I Lunatici 02:30 - Radiocorsa 03:30 - Casa Italia 05:30 - Tg2 Eat Parade 05:45 - Piloti	06:00 - Rai - News 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:25 - Re Start 10:15 - Elisir 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:25 - Hudson e Rex 16:10 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Riserva Indiana 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Donne sull'orlo di una crisi di nervi 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento 01:15 - Cronache di terra e di mare St 2023 Ep 1 - Italia. L'inizio 01:50 - Big 02:10 - Rai - News	06:10 - 4 Di Sera 07:02 - La Promessa Iii - 419 - Parte 2 07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 54 08:35 - Endless Love - 56 09:45 - Tempesta D'amore - 24 - 1atv 10:55 - Mattino 4 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:20 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo V - Ultimo Volo Del Dixie Damsel - li Parte/Omicidio Annunciato 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno 15:28 - Diario Del Giorno 16:55 - Quo Vadis - Parte 1 - 1 Parte 17:33 - Tgcom24 Breaking News 17:35 - Meteo.It 17:39 - Quo Vadis - Parte 1 - 2 Parte 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:35 - Meteo.It 19:39 - La Promessa Iii - 420 - 1atv 20:30 - 4 Di Sera 21:20 - Dritto E Rovescio 00:50 - Drive Up 2025 01:07 - Found - L'apparenza Inganna 02:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:24 - Carabinieri Ii - Senza Ricetta 03:16 - Mio Padre Monsignore	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:55 - Traffico 07:58 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque News 10:54 - Tg5 - Ore 10 10:57 - Forum 13:00 - Tg5 13:39 - Meteo.It 13:41 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole 13:45 - Beautiful - 1atv 14:10 - Tradimento - 130 - I Parte - 1atv 14:45 - Uomini E Donne 16:10 - Amici Di Maria 16:40 - L'isola Dei Famosi 16:50 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole 16:55 - The Family Ii - 57 Prima Parte - 1atv 17:10 - Pomeriggio Cinque 18:45 - Avanti Un Altro Story 19:42 - Tg5 - Anticipazione 19:43 - Avanti Un Altro Story 19:57 - Tg5 Prima Pagina 20:00 - Tg5 20:38 - Meteo.It 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza 21:21 - Che Bella Giornata - 1 Parte 22:12 - Meteo.It 22:15 - Tgcom24 Breaking News 00:01 - Attenti Al Gorilla - 1 Parte 00:33 - Tgcom24 Breaking News 00:34 - Meteo.It 00:37 - Attenti Al Gorilla - 2 Parte 01:55 - Tg5 - Notte 02:29 - Meteo.It 02:30 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza 03:17 - Uomini E Donne 04:42 - Soap	06:40 - Supercar 08:30 - Chicago Fire 10:24 - Chicago P.D. 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 13:00 - The Couple - Una Vittoria Per Due 13:15 - Sport Mediaset 13:55 - Sport Mediaset Extra 14:05 - I Simpson 15:25 - Macgyver 17:20 - Magnum P.I. - I Lunedì' Sono Per Uccidere 18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due 18:21 - Studio Aperto Live 18:29 - Meteo 18:30 - Studio Aperto 18:59 - Studio Aperto Mag 19:30 - C.S.I. Miami - Grande Fratello 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Ritorno Di Fiamma 21:20 - Mission: Impossible - Fallout - 1 Parte 22:50 - Tgcom24 Breaking News 22:53 - Meteo.It 22:56 - Mission: Impossible - Fallout - 2 Parte 00:25 - Minority Report - 1 Parte 01:15 - Tgcom24 Breaking News 01:18 - Meteo.It 01:21 - Minority Report - 2 Parte 03:05 - Studio Aperto - La Giornata 03:17 - Sport Mediaset - La Giornata 03:32 - The Planets - Marte 04:21 - The Planets - Giove 05:11 - Visti Dal Cielo - Misteri Di Questo Mondo - Aspettarsi L'inaspettato 05:55 - Chips - Rapina Sulla Strada

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
Società editrice del quotidiano "la Voce"
Sede legale: Via della Gallinetta, 27
(00195 Roma) - sede operativa: via
Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777